



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI

Relazione Annuale 2024



Sommario

<u>Sommario</u>	pag. 2
<u>Sezione Generale</u>	pag. 3
<u>Corso di Laurea in Diritto delle nuove tecnologie (L/14)</u>	pag. 12
<u>Corso di Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (L/36)</u>	pag. 17
<u>Corso di Laurea in Scienze Politiche, Amministrazione e Servizi (L/16)</u>	pag. 23
<u>Corso di Laurea in Scienze del Servizio sociale (L/39)</u>	pag. 29
<u>Corso di Laurea magistrale in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (LM/63)</u>	pag. 35
<u>Corso di Laurea magistrale in Scienze delle Relazioni Internazionali (LM/52)</u>	pag. 49
<u>Corso di Dottorato in Scienze Politiche (XL Ciclo)</u>	pag. 58
<u>Corso di Dottorato in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (XL Ciclo)</u>	pag. 62



Sezione Generale

La Relazione Annuale si propone di presentare i risultati di una valutazione critica (obiettivi, modalità di erogazione della didattica e raggiungimento degli obiettivi formativi) di ciascuno dei Corsi di Laurea attivi erogati dal Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche.

L'analisi è accompagnata, quando ritenute opportune, da proposte volte al miglioramento della qualità, in senso lato, di quanto offerto dai singoli Corsi di Laurea incardinati presso il citato Dipartimento.

Seguendo le indicazioni dell'Allegato 7 del Documento ANVUR del 10/08/2017, la Relazione Annuale è articolata, per ciascun Corso di Laurea incardinato presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche, in sei quadri, che di seguito vengono riportati:

- a) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;
- b) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- c) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- d) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e dell'eventuale Riesame ciclico;
- e) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS;
- f) Ulteriori proposte di miglioramento.



Nomina e composizione della CPDS

DOCENTI	STUDENTI
Aliberti Davide	Agnello Manuel
Ballistreri Gandolfo M.	Assankyzy Aruzhan
Campagna Giuseppe G.	Barbiglia Mara
Caroniti Dario	Bellinvia Chiara
Chiantia Antonietta	Benedetto Dennis
Colli Vignarelli Andrea	Bucca Salvo
De Marco Santa	Casale Filippo
Donato Giuseppe	Gemelli Giulia
Labadessa Paola	Kumar Shrivastava Nitil
Lo Schiavo Lidia	Micari Giuseppe
Piraro Sergio	Parisi Marco
Trimarchi Carmen	Troiso Vittoria
Virzo Roberto	Tropea Alessia

Regolamentazione interna

Il regolamento interno per il funzionamento della Commissione Paritetica è stato approvato nel corso della riunione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del 12 gennaio 2016. Il testo del citato regolamento è custodito presso l'Ufficio Didattica Scipog e inserito nella Repository di Dipartimento presente nella piattaforma Microsoft Teams.

Sedute svolte dalla CPDS nel 2024

Nel corso dell'anno 2024 si sono svolte quattro sedute, i cui verbali sono custoditi presso l'Ufficio Didattica Scipog e inseriti nella Repository di Dipartimento presente nella piattaforma Microsoft Teams. Si riporta, di seguito, una breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta:

Relazione annuale 2024 Commissione Paritetica Docenti - Studenti



- **Riunione del 17/01/2024**

Gli studenti hanno proposto l'istituzione di un corso magistrale LM-52 in lingua inglese, a completamento dell'offerta formativa della L-36 in lingua inglese; un maggiore supporto per l'attività di tirocinio; l'ampliamento dell'offerta didattica del corso magistrale LM-52 per quanto riguarda le materie affini; una migliore comunicazione su sedi e orario di svolgimento degli esami. Il Consiglio ha adottato gli atti di sua competenza (raccomandazioni).

- **Riunione del 19/06/2024**

Il Consiglio ha discusso e valutato positivamente le schede degli insegnamenti in merito ai requisiti e alla congruità fra programmi e CFU. Ha invitato tutti i docenti dei corsi di laurea del Dipartimento SCIOG a integrare la voce "verifiche dell'apprendimento" del Syllabus con una più completa descrizione delle modalità di verifica.

- **Riunione del 05/11/2024**

Il Consiglio ha effettuato il monitoraggio sulla osservanza delle precedenti raccomandazioni della Commissione. Ha predisposto il lavoro per la stesura della relazione annuale.

- **Riunione del 16/12/2024**

Il Consiglio ha discusso e approvato la relazione annuale.

Dati e documentazione consultata

Per l'attività di analisi e di predisposizione sono stati presi in considerazione i seguenti documenti:

- la scheda SUA-CdS dell'a.a. concluso (la SUA-CdS 2023/2024, tenendo conto della SUA 2024/2025 in caso di modifiche ordinamentali) comprese le schede dei singoli inserimenti collegati con link alla SUA-CdS e i rapporti di riesame ciclico in essi caricati;
- l'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale inserita nella Banca Dati SUA-CdS per ogni CdS;
- i dati relativi alle opinioni degli studenti consultabili sulla piattaforma ValDID: <https://xanto.unime.it/valDID/>
- la scheda di sintesi del questionario SATISFCATION somministrato agli studenti consultabile sulla piattaforma ValDID: <https://xanto.unime.it/valDID/>
- i dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti, liberamente consultabili nell'applicazione CdS Report: <https://xanto.unime.it/cdsreport/>
- gli indicatori ANVUR dei CdS consultabili sulla banca dati SUA-CdS 2022- <https://ava.miur.it/>



- l'ultima relazione disponibile predisposta dal NDV

Destinatari della relazione

- Rettrice
- Senato accademico
- Nucleo di valutazione
- Presidio della Qualità
- Prorettore alla Didattica
- Direttore del Dipartimento
- Coordinatori dei CdS

in CC

- U. Op. Supporto Presidio di Qualità
- U Op. Supporto Nucleo di Valutazione
- U. Org. Supporto al Sistema di AQ
- U. Op Offerta formativa e supporto SUA-CdS
- U. Org. Programmazione e accreditamento della Didattica
- Unità di coordinamento Tecnico Analisi dei dati e sistemi di AQ.



Sintesi complessiva analisi dei Corsi di Studio

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti per l'a.a. 2023/2024 sono stati compilati secondo le tempistiche suggerite dai PQA.

La partecipazione degli studenti alla rilevazione si conferma in crescita. Nell'a.a. 2023/2024 sono state compilate 2845 schede di studenti frequentanti (a fronte delle 2640 del precedente a.a. e delle 1488 dell'a.a. 2021/2022).

La Commissione, dopo attento esame dei dati emersi dai questionari, ha nuovamente riscontrato una diffusa soddisfazione degli studenti frequentanti nei confronti del corpo docente, che, per il 95% degli studenti, è risultato puntuale (94,32% nell'anno precedente) e disponibile (94,24% nell'anno precedente). Il 93,32% degli studenti ritiene che gli argomenti affrontati nelle lezioni siano esposti in maniera chiara (94,69% nell'anno precedente). Per il 93,04% degli studenti, i docenti stimolano l'interesse degli studenti sugli argomenti trattati (92,46% nell'anno precedente).

Nella sezione suggerimenti delle schede, le percentuali degli studenti che auspicano modifiche sono piuttosto modeste e oscillano tra il 2,46% degli studenti non frequentanti che vorrebbero corsi serali e, rispettivamente il 9,91% degli studenti frequentanti e il 10,02 % degli studenti non frequentanti che chiedono ai docenti di fornire maggiori conoscenze di base.

Nell'ambito dell'indagine "Satisfaction 2023", la Commissione prende atto che:

- l'80,2% (I semestre) e il 75,4 (II semestre) degli studenti ha ritenuto che le strutture del Dipartimento siano adeguate alle esigenze della comunità studentesca;
- il 71,7 (I semestre) e il 71% (II semestre) degli studenti ha dichiarato di essere stato adeguatamente informato sui servizi di supporto alla didattica;
- il 73,5% (I semestre) e il 73,9 (II semestre) degli studenti ha reputato utile il servizio espletato dai tutor;
- il 64,5 (I semestre) e il 65,8 (II semestre) ha ritenuto utili gli stages con le aziende e gli enti proposti dal Dipartimento.

Trattandosi di dati, oltre che positivi, nel complesso migliori rispetto a quelli del precedente anno, la Commissione incoraggia il Dipartimento e i CdS a proseguire nella medesima direzione e a continuare a sforzarsi di ovviare ai profili di residua criticità. La Commissione raccomanda inoltre di non sottovalutare i suggerimenti (per quanto minoritari) emersi dai questionari compilati dagli studenti.



B. Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

La Commissione ritiene che nel complesso i materiali didattici siano coerenti con gli obiettivi formativi. Per il 93,75% (92,50% nell'anno precedente) degli studenti frequentanti e l'83,88 (83,53% nell'anno precedente) degli studenti non frequentanti i materiali didattici sono adeguati allo studio delle materie impartite nel Dipartimento.

Rispetto allo scorso anno (92,64%), si segnala che è nettamente diminuito l'apprezzamento degli studenti per le attività integrative proposte dai CdS. La percentuale degli studenti che esprimono un giudizio positivo a riguardo è scesa al 64,49%. La Commissione invita pertanto i singoli docenti (esortandoli a riflettere sul dato in questione contenuto nelle schede degli insegnamenti da loro tenuti), i CdS e il Dipartimento a ripensare le suddette attività, ricordando che deve trattarsi di attività finalizzate a migliorare la preparazione degli studenti; ad analizzare questioni di attualità legate ai corsi impartiti; ad approfondire tematiche specifiche durante le lezioni o a far cimentare gli studenti con i profili applicativi delle questioni teoriche affrontate nel corso.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I CdS posseggono un efficiente sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali.

Al riguardo, la Commissione, mentre esprime apprezzamento per il recepimento delle Linee guida per lo svolgimento delle verifiche intermedie e per il relativo *Vademecum* da essa predisposti, constata che alcune schede di insegnamento pubblicate sui siti dei CdS non sono complete. La Commissione ritiene opportuno richiamare la raccomandazione formulata nel proprio verbale del 19 giugno 2024 e rivolta a tutti i docenti del Dipartimento affinché integrino "la voce 'verifiche dell'apprendimento' del Syllabus con una più completa descrizione delle modalità di verifica, come (...) evidenziato nelle 'Indicazioni operative per la compilazione delle schede insegnamento 2024' del Presidio di Qualità dell'Ateneo".



D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e dell'eventuale Riesame ciclico.

La Commissione paritetica ha esaminato le schede di monitoraggio annuale dei singoli corsi e ha verificato che i documenti appaiono completi, poiché esaminano tutti gli indicatori e individuano azioni da intraprendere per il miglioramento degli indicatori.

Nondimeno, la Commissione ritiene opportuno che, con riferimento agli indicatori iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) e iC02bis (percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso), il Dipartimento e i CdS prendano azioni più mirate e, in particolare, atte a produrre un miglioramento dei dati, che, invero, risultano più bassi rispetto a quelli della media nazionale degli Atenei non telematici.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

La Commissione conferma che anche per quest'anno le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono connotate da completezza, chiarezza e puntualità (con particolare riferimento a: modalità di ammissione; descrizione del percorso di formazione; capacità di apprendimento; caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale; calendario delle attività formative; degli esami di profitto e della prova finale). Gli studenti e in generale i soggetti esterni hanno piena fruibilità delle informazioni contenute nella SUA.

La Commissione valuta positivamente l'azione intrapresa dai Collegi di Dottorato al fine di integrare e uniformare i rispettivi siti *web*, come era stato invero richiesto nella precedente relazione annuale.

La Commissione reitera l'invito a prevedere anche la versione in lingua inglese dei siti *web* di ciascun CdS e dei corsi di Dottorato.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Nella riunione di gennaio della Commissione, gli studenti hanno formulato diverse proposte inerenti all'arricchimento dell'offerta formativa. La Commissione prende atto che siffatte proposte sono state attentamente esaminate dal Dipartimento ed esprime apprezzamento per il CdS del corso magistrale LM-52, che ha provveduto ad ampliare la sua offerta formativa sulla base di alcune delle richieste promananti dagli studenti.

La Commissione ritiene opportuno organizzare un'analogia riunione nel corso del 2025.



Sintesi complessiva analisi dei Corsi di Dottorato

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione dei Dottorandi.

I dottorandi si ritengono complessivamente soddisfatti delle attività formative e di ricerca offerte da entrambi i corsi di dottorato. Per quanto riguarda il dottorato in Scienze delle pubbliche amministrazioni, è emersa la richiesta di un loro maggiore coinvolgimento nella programmazione delle attività formative e di ricerca, oltre che un maggiore supporto da parte degli uffici di segreteria.

B. Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica e la ricerca (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione agli obiettivi formativi e di ricerca.

I materiali e gli ausili didattici, nonché le strutture per la didattica e la ricerca risultano adeguati alle esigenze formative e di ricerca dei dottorandi. Rispetto alle attività formative offerte nell'ambito del dottorato in Scienze Politiche, è stata evidenziata l'esigenza di una maggiore attenzione nei confronti delle modalità di accesso ai finanziamenti competitivi e alla pubblicazione in riviste scientifiche. Con specifico riguardo al dottorato in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni, le risposte fornite ai questionari rilevano che l'insieme delle attività formative risulterebbe troppo impegnativo e che esse apparirebbero solo parzialmente utili alle ricerche condotte dai dottorandi.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dai Dottorandi in relazione agli obiettivi formativi e di ricerca.

I dottorandi iscritti a entrambi i corsi di dottorato giudicano le modalità di valutazione delle conoscenze e abilità acquisite, consistenti in presentazioni individuali dei risultati della ricerca ai fini del passaggio all'anno successivo, come, sostanzialmente, delle formalità.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame ciclico.

PER QUEST'ANNO NON APPLICABILE



E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nel sito del Dottorato.

Le informazioni fornite nei siti dei due dottorati risultano complessivamente chiare, complete e aggiornate. I *format* dei siti sono stati uniformati secondo i suggerimenti della Commissione e sono stati aggiunti i link ai curricula dei membri del Collegio docenti. Tuttavia, in merito alle versioni in lingua inglese dei siti, solo il corso di dottorato in Scienze delle pubbliche amministrazioni ha realizzato una traduzione completa di tutti i contenuti. Il sito del corso di dottorato in Scienze Politiche, invece, presenta solo i titoli delle differenti sezioni tradotti in lingua inglese, mentre i contenuti risultano esclusivamente in lingua italiana.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

La commissione ritiene che vada predisposta la traduzione in inglese dell'intera offerta formativa del corso di dottorato in Scienze Politiche.

Corso di Laurea in Diritto delle nuove tecnologie (L/14)

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

La Commissione esprime vivo apprezzamento per il CdS, il cui gruppo AQ nella riunione del 15 febbraio 2024 ha scrupolosamente esaminato e commentato la relazione CPDS del 2023 e si è attivato per attuare le raccomandazioni *ivi* formulate

– Analisi e Valutazione

I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti per l'a.a. 2023/2024 sono stati compilati secondo le tempistiche suggerite dal PQA. Le modalità di preparazione e segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione e dei tempi di somministrazione dei questionari sono risultate efficaci. Le schede compilate dagli studenti frequentanti sono risultate n. 144 (più numerose rispetto allo scorso anno: 88); quelle compilate dagli studenti non frequentanti sono state n. 52 (a fronte delle 32 dello scorso anno). La componente studentesca si è dimostrata decisamente soddisfatta del corpo docente, il quale risulta puntuale (96,27%), disponibile (98,51) chiaro nell'esposizione (97,02%), in grado di saper coinvolgere e stimolare l'interesse degli studenti sugli argomenti trattati (97,66%).

Dall'esame delle risultanze dei questionari 2022/2023 emerge inoltre che la percentuale di studenti frequentanti che chiede la riduzione del carico di studio è diminuita al 4,61 (dato precedente: 5,68) Diminuisce leggermente anche la percentuale degli studenti che ritiene non sufficienti le conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati nei diversi insegnamenti (7,24 rispetto al 7,95 dell'anno precedente).

– Proposte

La Commissione incoraggia il CdS a proseguire nel percorso di costante miglioramento della qualità della didattica erogata.

Quadro B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella precedente relazione la Commissione aveva suggerito al CdS di spronare gli studenti a compilare in maniera puntuale i questionari sulla valutazione della didattica. La Commissione, prendendo atto dell'incremento del numero delle schede compilate, ha potuto valutare con maggiore contezza la percezione della qualità della didattica erogata da parte degli studenti.

– Analisi e Valutazione

A differenza dello scorso a.a., la Commissione ha potuto tener conto dei risultati analizzabili del questionario Satisfaction relativi a entrambi i semestri dell'a.a. 2023/2024.

In via preliminare, la Commissione apprezza che il CdS (verbale AQ 15 febbraio 2024) abbia spronato gli studenti a compilare il questionare, come da essa suggerito nella precedente relazione. Entrando nel merito dei questionari, i dati sono nel complesso positivi. Emerge tuttavia che una non trascurabile percentuale di studenti (27% I semestre e 26% II semestre) non ritiene di essere stato adeguatamente informato sui servizi di supporto alla didattica.

Per quanto riguarda le pertinenti domande dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti per l'a.a. 2023/2024, la Commissione osserva che il 98,51% degli studenti frequentanti (dato migliore rispetto allo scorso anno) e il 98% degli studenti non frequentanti (lievissimo calo) hanno ritenuto che il materiale didattico ricevuto sia adeguato allo studio degli insegnamenti impartiti dal Corso di laurea. Tuttavia, rispetto allo scorso anno, le attività didattiche integrative sono state reputate utili all'apprendimento della materia soltanto dal 56% degli studenti frequentanti (a fronte del 92,98 degli studenti frequentanti dello scorso anno).

Il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di appartenenza, è risultato adeguato in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi. In particolare, come rilevato dal Gruppo AQ in sede di commento alla scheda SMA 2024 (verbale del 13/11/2024), le percentuali delle ore di docenza erogate dai docenti assunti a tempo indeterminato, delle ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato e da ricercatori a tempo indeterminato di tipo A e B – pur leggermente inferiori rispetto a quelle dell'anno precedente - sono più elevate rispetto a quelle medie dell'area geografica di riferimento e a quelle medie nazionali (indicatori iC19, iC19BIS e iC19TER).

– **Proposte**

La Commissione suggerisce al CdS di programmare una apposita riunione con i rappresentanti degli studenti avente a oggetto le attività didattiche integrative, al fine di ideare e organizzare quelle future in maniera più rispondente alle esigenze degli studenti stessi.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

– **Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente**

Nonostante le raccomandazioni formulate sul punto dalla Commissione nella scorsa relazione, alcune schede di insegnamento non risultano ancora complete.

– **Analisi e Valutazione**

Il CdS possiede un efficiente sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali.

Le risultanze dei questionari dimostrano che gli studenti ritengono che le modalità di esame siano state definite in modo chiaro (98,51% frequentanti: 88 schede compilate e 98.07% non frequentanti).

Nondimeno, con riferimento alle schede degli insegnamenti pubblicate sul sito del CdS, la Commissione ritiene opportuno richiamare la raccomandazione formulata nel proprio verbale del 19 giugno 2024 e rivolta a tutti i docenti del Dipartimento affinché integrino “la voce ‘verifiche dell’apprendimento’ del Syllabus con una più completa descrizione delle modalità di verifica, come (...) evidenziato nelle ‘Indicazioni operative per la compilazione delle schede insegnamento 2024’ del Presidio di Qualità dell’Ateneo”.

– **Proposte**

La CPDS ribadisce le raccomandazioni formulate nel quadro C della relazione del 2023 e nel verbale del 19 giugno 2024 e richiede al CdS di accertare meticolosamente che tutte le schede dei singoli insegnamenti pubblicate sul sito del CdS riportino in maniera dettagliata le informazioni seguenti: obiettivi formativi, prerequisiti, contenuti, metodi didattici, verifica dell’apprendimento, testi.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

– **Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente**

Nella precedente relazione la CPDS aveva espresso apprezzamento per le azioni avviate dal CdS al fine di migliorare gli indicatori SMA. La Commissione rinnova l’apprezzamento ma esorta il CdS a prendere azioni più incisive e mirate per superare le criticità non ancora risolte.

– **Analisi e Valutazione**

La SMA ed il Riesame ciclico offrono un quadro completo ed approfondito del monitoraggio annuale del CdS. Il CdS analizza i problemi rilevati e le relative cause. Gli obiettivi prefissati e le azioni da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate ed effettivamente migliorative del contesto di riferimento. Le azioni intraprese per il miglioramento del CdS e i loro risultati sono state già commentate dal Gruppo AQ (cfr. verbale del Gruppo AQ del 13/11/2024).

La Commissione apprezza che il gruppo AQ abbia analizzato in maniera critica e oggettiva gli indicatori SMA, soffermandosi scrupolosamente anche sui dati non positivi e dichiarando il proposito di studiare soluzioni per ovviare alle problematiche insorte e per migliorare l’attrattività del CdS. In particolare, la Commissione prende atto che il CdS intende potenziare le attività di orientamento e tutorato in itinere al fine di incrementare la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell’a.s. (indicatore iC01).

La Commissione è inoltre concorde con il CdS nel ritenere che l’internazionalizzazione costituisca “un indubbio punto di debolezza” (nessun iscritto



ha sinora conseguito CFU all'estero: indicatori iC10 e iC10bis) e che pertanto occorra sensibilizzare la partecipazione degli studenti al programma Erasmus +.

– Proposte

La Commissione raccomanda al CdS di proseguire nelle azioni volte a correggere alcuni fattori di criticità.

La Commissione invita il CdS a incrementare tutorati e orientamenti in itinere al fine di migliorare l'indicatore iC01 e, soprattutto, di evitare che nel breve periodo il dato incida in maniera negativa anche sull'indicatore iC01g (laureati entro la durata normale del Corso).

La Commissione auspica inoltre che il CdS illustri meglio agli studenti le potenzialità e i vantaggi del programma Erasmus +, organizzando ad esempio incontri specifici.

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Le raccomandazioni formulate nel 2023 dalla CPDS relative all'integrazione delle informazioni presenti sul sito del CdS sono state parzialmente recepite.

– Analisi e Valutazione

Le informazioni fornite nella SUA si connotano per completezza, chiarezza e precisione.

Il sito del CdS appare migliorato rispetto allo scorso anno. Non tutti i cv dei docenti sono presenti sul sito.

– Proposte

La Commissione esorta il CdS ad accertarsi che tutti i docenti che impartiscono insegnamenti pubblicino sul sito un cv aggiornato, completo e, in ogni caso, atto a rendere edotti gli studenti delle qualifiche possedute e della loro attività scientifica e di ricerca.



Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione del 2023 la Commissione si è prefissa di valutare le iniziative intraprese dal CdS relative al programma Erasmus + e ai tirocini.

– Analisi e Valutazione

Nella riunione con le Parti sociali del 15 maggio 2024, il coordinatore del Corso di Laurea ha puntualizzato che a partire dall'a.a. 2024/2025 si avvieranno le attività di tirocinio degli studenti iscritti al terzo anno e ha auspicato una sempre più stretta sinergia tra il CdS e le parti sociali.

La Commissione condivide quanto affermato dal coordinatore e si propone di esaminare nella prossima relazione i primi dati relativi ai tirocini svolti dagli studenti del Corso di studio.

La Commissione ricorda nuovamente che ancora nessuno studente ha scelto di arricchire la propria formazione con la partecipazione al programma Erasmus +

– Proposte

La Commissione esorta il CdS a incrementare le iniziative di presentazione delle opportunità di tirocinio e di internazionalizzazione, se del caso avvalendosi anche di social media.



Corso di Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (L/36)

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione 2023, la CPDS ha suggerito di intraprendere, ove possibile, ogni opportuna azione idonea affinché si accogliessero le istanze degli studenti. Nel complesso, stando alle valutazioni espresse dagli studenti, il CdS ha recepito i suggerimenti della CPDS.

Per il percorso in italiano, i risultati dei questionari 2023/2024 rilevano un aumento della percentuale di studenti che chiedono di inserire prove di esame intermedie. Tra gli studenti frequentanti lo suggerisce il 6,93% rispetto al 3,07% dell'anno precedente, e il 4,15% tra gli studenti non frequentanti rispetto al 2,74% dell'anno precedente. In diminuzione i dati riguardanti le richieste di fornire più conoscenze di base (6,02% di studenti frequentanti rispetto al 10,31% dell'anno precedente e di 7,25% di studenti non frequentanti rispetto al 9,59% dell'anno precedente). Risulta in diminuzione la richiesta di aumentare l'attività di supporto didattico da parte degli studenti frequentanti (4,82% rispetto al 5,70% dell'anno precedente) e in aumento da parte degli studenti non frequentanti (8,29% rispetto ai 7,31% dell'anno precedente).

Quasi uguali le percentuali degli studenti frequentanti del percorso italiano che chiedono di alleggerire il carico didattico (11,45% di studenti frequentanti rispetto all'11,84% dell'anno precedente) mentre risultano in diminuzione le percentuali dei non frequentanti che chiedono di alleggerire il carico didattico (9,33% dei non frequentanti rispetto al 10,96% dell'anno precedente), in forte controtendenza con gli studenti del percorso in inglese che invece suggeriscono una diminuzione del carico didattico solo nel 2,55% (ancora minore rispetto al 3,81% dell'anno precedente per gli studenti frequentanti, e nel 5,84% dei non frequentanti. percentuale anch'essa minore dell'anno precedente quando si attestava al 6,40%).

Per il percorso in inglese le percentuali relative agli stessi indicatori, risultano più elevate rispetto a quelle del percorso in italiano, sembrano denunciare difficoltà maggiori, ma comunque in calo rispetto all'anno precedente con una percentuale di studenti frequentanti del 4,16%, rispetto al 6,58% dell'anno precedente, e del 5,12%, rispetto al 7,17% dell'anno precedente, di studenti non frequentanti che chiedono di inserire prove di esame intermedie. Più o meno simili all'anno precedente sono le percentuali degli studenti in lingua inglese che richiedono di fornire più conoscenze di base (12,27% rispetto al precedente 11,14% di studenti frequentanti e 12,41% rispetto al 12,72% di studenti non frequentanti). Stessa tendenza si registra riguardo alla richiesta di aumentare l'attività di supporto didattico (6,63% rispetto al precedente 6,38% di studenti frequentanti e 9,53% rispetto al precedente 9,91% di studenti non frequentanti).

– Analisi e Valutazione

La procedura di rilevazione e dei tempi di somministrazione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti per l'a.a. 2023/2024 è risultata efficace. La partecipazione degli studenti alla rilevazione è risultata eccellente e più alta rispetto all'anno precedente (n. 1981 schede studenti frequentanti rispetto a n. 1841 schede dell'anno precedente e n. 1039 schede studenti non frequentanti rispetto a n. 942 schede dell'anno scorso).

Oltre il 90% degli intervistati si è dichiarato soddisfatto del corpo docente, che risulta puntuale, disponibile (93,69% dato di poco superiore rispetto al 93,22% dell'anno precedente e al 97,23% di due anni fa), preparato, chiaro nell'esposizione (92,33% dato leggermente inferiore rispetto al 93,62% dell'anno precedente), in grado di saper coinvolgere e stimolare l'interesse degli studenti sugli argomenti trattati (91,87% dato in calo rispetto al 94,15% dell'anno precedente). Più generalmente, alla Commissione risulta che nel 2022 (iC25) la percentuale dei laureati complessivamente soddisfatti del Corso è pari all'85,7% in flessione rispetto al 94,3% del 2021.

– Proposte

Dall'esame dei risultati dei questionari 2023/2024 si denota una tendenza positiva nelle raccomandazioni avanzate dagli studenti. Al contempo, i dati relativi al percorso in inglese segnalano la necessità di elaborare strumenti che possano migliorare i dati presenti. La Commissione raccomanda, pertanto, di seguire con particolare attenzione gli studenti del percorso in inglese affinché si rafforzi il supporto didattico e si operi per aumentare le conoscenze di base.

Quadro B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione 2023, la commissione ha suggerito di rafforzare ulteriormente il supporto didattico e l'orientamento *in itinere* per gli studenti del percorso in inglese e di aumentare le iniziative in lingua inglese a loro disposizione. Il CdS ha recepito le proposte formulate dalla CPDS. Le risultanze dei questionari 2023/2024 evidenziano un leggero calo delle percentuali di studenti che ritengono le attività didattiche integrative utili all'apprendimento della materia (69,54% degli studenti frequentanti del percorso in inglese a fronte del 72,22% complessivo dell'anno precedente). Nel caso del percorso in italiano, invece, il dato si dimostra inferiore, ma più alto dell'anno precedente, con il 53,17% rispetto al 48,94% dell'anno precedente di studenti che se ne dicono soddisfatti. Le risultanze del questionario SATISFACTION 2022 mostrano, inoltre, una lieve flessione delle percentuali di studenti che dichiarano di essere stati adeguatamente informati sui servizi di supporto alla didattica al primo semestre e un innalzamento al secondo semestre [70% rispetto al 66,7% dell'anno precedente (I semestre) e 73,3% rispetto al 61,3% dell'anno precedente (II

semestre)]. Risultano diminuite le percentuali di studenti che trovano utile il servizio espletato dai tutor/docenti [46,6% rispetto 67,7% dell'anno precedente (II semestre)].

– Analisi e Valutazione

La Commissione ha apprezzato le azioni avviate dal CdS per migliorare l'informazione sui servizi di supporto alla didattica e incentivare il servizio dei tutor/docenti.

Nel corso del 2023, il Dipartimento SciPoG ha attivato dei *tutors* informativi e didattici. Di questi ultimi una parte cospicua è stata assegnata al CdS L-36, con il compito di affiancare gli studenti in particolare ai fini del conseguimento dei 40CFU. Nello svolgimento dell'attività di tutorato, i docenti e gli studenti riservano particolare attenzione agli studenti iscritti al *curriculum* in lingua inglese. Relativamente all'intensificazione delle attività didattiche integrative in lingua inglese, il CdS ha richiesto, nell'ambito della selezione dei *tutor* didattici, un requisito linguistico (almeno B2), necessario al fine di assistere gli studenti stranieri che non conoscono la lingua italiana.

Dal 2022 al 2024, l'Orientamento in itinere per gli studenti del CdS L-36 potrà, inoltre, contare sulle attività del *Jean Monnet Module EU CREW 'European Citizenship and Rule of Law: promoting our European Way of Life'*. I materiali didattici sono stati ritenuti corrispondenti ai programmi di insegnamento e coerenti con gli obiettivi formativi. Il 91,74% degli studenti frequentanti (dato in leggero calo rispetto al 93,62% dell'anno precedente) e il 77,77% di quelli non frequentanti (dato in netto calo rispetto al 92,09% dell'anno precedente) hanno considerato, infatti, il materiale didattico ricevuto adeguato allo studio della materia. Il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di appartenenza, risulta adeguato in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi (92,95% tra i frequentanti, 83,97% tra i non frequentanti del percorso in italiano; 91,28% tra i frequentanti e 80,75% tra i non frequentanti del percorso inglese). Le strutture del Dipartimento sono state apprezzate dal 75,6% degli studenti, con un dato simile a quello dell'anno precedente.

– Proposte

La Commissione, visti i dati emersi dai questionari degli studenti, suggerisce di rafforzare ulteriormente il supporto didattico, l'orientamento *in itinere* per gli studenti del percorso in inglese e di aumentare le iniziative in lingua inglese a loro disposizione.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione 2023, la CPDS ha raccomandato che le schede dei singoli insegnamenti risultino complete e ha suggerito che si lavori perché vengano rese più chiare le modalità di valutazione e di verifica dell'apprendimento.

Il CdS ha recepito le indicazioni e i suggerimenti della CPDS. Le risultanze dei questionari 2023/2024 evidenziano però un aumento della percentuale di studenti del percorso italiano che chiedono di inserire prove di esame intermedie in controtendenza con quelli del percorso in inglese (6,93% studenti frequentanti rispetto al 4,93% dell'anno precedente e 4,15% studenti non frequentanti rispetto al 2,74% dell'anno precedente per il percorso in italiano; percentuali più basse e in controtendenza si registrano invece nei corsi in inglese: 4,16% rispetto al 6,58% di frequentanti rispetto all'anno precedente e 5,12% rispetto al 7,17% di non frequentanti).

La Commissione ha tuttavia rilevato che, nonostante l'intervento del CdS relativamente alla verifica della completezza delle schede dei singoli insegnamenti riportate nella scheda SUA-CdS, risulta ancora, in alcuni casi, scarsa chiarezza circa le modalità di valutazione e di verifica dell'apprendimento.

– Analisi e Valutazione

Dall'analisi dei questionari 2023/2024 risulta che le indicazioni iniziali relative alla maggiore chiarezza delle schede di insegnamento dei singoli corsi hanno trovato soltanto parziale riscontro positivo tra gli studenti: le risultanze dei questionari attestano che l'93,66% degli studenti frequentanti (dato in crescita rispetto al l'88,30% dell'anno scorso) e 80,77% di quelli non frequentanti (dato nettamente in calo rispetto al 90,96% dell'anno scorso) [89,81% dei frequentanti e 75,77% dei non frequentanti del percorso in inglese] hanno ritenuto che le modalità di esame siano state definite in modo chiaro.

– Proposte

La CPDS raccomanda di controllare che le schede dei singoli insegnamenti risultino complete e suggerisce che si lavori perché vengano rese ulteriormente più chiare le modalità di valutazione e di verifica dell'apprendimento.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico



– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione 2023, la CPDS aveva manifestato apprezzamento per le azioni avviate dal CdS e suggerisce di intraprendere ogni ulteriore opportuna iniziativa per il miglioramento del CdS. Il CdS ha recepito le proposte e i suggerimenti della CPDS.

– Analisi e Valutazione

La Commissione ha rilevato nuovamente come il CdS abbia recepito la proposta di dedicare attività collegiali, anche alla presenza dei rappresentanti degli studenti, alla revisione dei percorsi di studio, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari e alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Si impegna dunque a continuare tale attività, anche al fine di discutere ulteriori opportune iniziative per migliorare il CdS.

– Proposte

La CPDS manifesta apprezzamento per le azioni avviate dal CdS e suggerisce di intraprendere ogni ulteriore opportuna iniziativa per il miglioramento del CdS.

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione 2023, la CPDS ha suggerito un maggiore coordinamento con gli altri CdS, al fine di individuare un medesimo *format* dei siti *web*. La Commissione osserva come il CdS abbia recepito i suggerimenti avanzati in merito. Si è osservato inoltre come la recente modifica dei siti istituzionali dei CdS possa consentire di raggiungere una maggiore uniformità delle informazioni pubblicate.

– Analisi e Valutazione

Si evidenzia, nel complesso, la completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS. Gli studenti ed in generale i soggetti esterni hanno piena fruibilità delle informazioni contenute nella SUA.

– Proposte

La Commissione propone di continuare il percorso intrapreso relativamente a uniformità, chiarezza e puntualità delle informazioni fornite.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione 2023 la CPDS ha proposto di rafforzare l'opera di organizzazione di nuove iniziative che consentissero agli studenti la possibilità di svolgimento di tirocini/*stages extracurriculari* anche all'estero.

Le risultanze del questionario SATISFACTION 2023 mostrano che i suggerimenti sono stati recepiti. Si nota, infatti, un aumento della percentuale di studenti che dichiarano di aver apprezzato gli stage con le aziende e gli enti proposti dal Dipartimento (66,80% rispetto al 62,1% dell'anno precedente per I semestre e 66,60% rispetto al 56,5% dell'anno precedente per il II semestre). Parimenti aumentate sono le percentuali di studenti che dichiarano di essere stati informati sul ruolo svolto dalla CPDS (64,6% rispetto al 58,5% dell'anno precedente per il I semestre e il 70% rispetto al 59,7% II semestre) e sui servizi di supporto alla didattica offerti (70% rispetto al 66,7% dell'anno precedente per I semestre e 71,3% rispetto al 61,3% dell'anno precedente per il II semestre).

– Analisi e Valutazione

La Commissione prende atto del recepimento da parte del CdS di tutti i suggerimenti contenuti nella Relazione del 2023 con riferimento alla costituzione di una Commissione tirocini del CdS ed alla pubblicizzazione di linee guida in materia di stages e tirocini. Il gruppo AQ si impegna a discutere in seno al CdS l'importanza di organizzare ulteriori iniziative, potendo coinvolgere il Centro Documentazione europea che sul sito *web* pubblicizza periodicamente le opportunità di lavoro e di tirocinio presso le Istituzioni europee e le organizzazioni internazionali.

– Proposte

La CPDS, nel manifestare apprezzamento per le azioni avviate dal CdS, suggerisce di rafforzare ancora di più l'opera già intrapresa di organizzazione di nuove iniziative che consentano agli studenti la possibilità di svolgimento di tirocini/*stages extracurriculari* anche all'estero.

Corso di Laurea in Scienze Politiche, Amministrazione e Servizi (L/16)

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

La commissione aveva suggerito di differenziare le azioni migliorative sulla base delle due sedi in cui si svolgono i Corsi, tenendo conto delle richieste degli studenti emerse dai questionari.

Dalla documentazione disponibile si evidenzia solo un riscontro da parte del CdS (verbale 20 febbraio 2024), senza ulteriore seguito.

– Analisi e Valutazione

I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti per l'a.a. 2023/2024 sono stati compilati secondo le tempistiche suggerite dal PQA.

Le modalità di preparazione e segnalazione della procedura di rilevazione e dei tempi di somministrazione dei questionari sono risultate efficaci.

La partecipazione studentesca alla rilevazione è così ripartita: 143 frequentanti sede di Messina (in calo dai 196 dello scorso a.a.), 49 non frequentanti sede di Messina (contro i 61 dello scorso a.a.), 36 frequentanti sede di Priolo (erano 24), 8 non frequentanti sede di Priolo (erano 10).

La commissione, dopo un esame dei questionari somministrati, ha riscontrato una diffusa soddisfazione degli studenti nei confronti del corpo docente, che è risultato puntuale secondo il 97,9 % (+0,5) degli studenti frequentanti la sede di Messina e del 100 % degli studenti frequentanti la sede di Priolo, dati in linea rispetto agli anni precedenti. Il corpo docente è poi risultato “stimolante” secondo il 97,2% (-0,2) degli studenti di Messina e il 100 % di quelli di Priolo, ha esposto in modo chiaro secondo il 99,3% (+2,3) degli studenti di Messina e il 100 % di quelli di Priolo. L’insegnamento è stato ritenuto coerente con quanto dichiarato nel sito web del corso di studio per il 97,20% (-2,3) degli studenti frequentanti la sede di Messina e il 100 % per quelli di Priolo. Il 99,3% (+0,8) degli studenti frequentanti la sede di Messina ha valutato i docenti reperibili per chiarimenti e spiegazioni, valutazione approvata dal 100 % di quelli di Priolo.

Interessati agli argomenti trattati nell’insegnamento sono risultati il 97,20% (+0,3) dei frequentanti Messina e il 97,2% (-2,8) % Priolo. L’89,5% (-3,0) degli studenti frequentanti la sede di Messina ha affermato che le conoscenze preliminari possedute fossero sufficienti, per quelli di Priolo lo erano per l’86% (-10). Il carico di studio è risultato adeguato per il 99,3% (+2,8) di quelli di Messina e il 94,4% (-6) di Priolo.

Quanto agli studenti non frequentanti, la motivazione della mancata frequenza è da essi addebitata al lavoro, per il 64% (+4), a concomitati lezioni per il 7% (-7), mentre il restante 29% ha indicato altre motivazioni (+3). Le conoscenze preliminari sono state valutate sufficienti per il 93,8% (+11,8) degli iscritti alla sede di Messina e dal 75% (-25) di quelli della sede di Priolo. Il carico di studio è stato giudicato proporzionato ai crediti assegnati dal 97,5% (+12) degli studenti della sede di Messina e dall’87,5% (-12,5) di quelli della sede di Priolo. Le modalità di esame definite in modo chiaro secondo il 97,95% (+15) degli studenti di Messina e l’87,5% (-12,5) di quelli di Priolo.



– Proposte

La Commissione invita il CdS a prendere tutte le misure opportune per aumentare il numero degli studenti partecipanti (specie a Messina) e a raccogliere un maggior numero di suggerimenti (proposti da meno del 50% degli studenti frequentanti di Messina).
Fra chi ha avanzato suggerimenti si registra l'esigenza di inserire prove intermedie d'esame, fornire più conoscenze di base e alleggerire il carico didattico complessivo. Si tratta, però, di numeri assoluti abbastanza ridotti (circa il 10% del campione per entrambe le sedi).
Occorre riflettere su modalità di partecipazione degli studenti ulteriori e diverse rispetto a quelle dei questionari, magari riunioni preliminari (della sola componente studentesca o in seno al CdS stesso) che favoriscano l'ascolto delle esigenze studentesche.
Sarebbe necessario, in ogni caso, trovare momenti di sintesi tra le proposte della commissione paritetica e i lavori del corso di laurea L 16.

Quadro B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

La Commissione aveva riscontrato un leggero calo nella percentuale di partecipazione degli studenti frequentanti sede di Messina ai questionari di gradimento. Non è stato dato adeguato seguito all'indicazione, atteso che il numero dei questionari compilati risulta talvolta insufficiente, specie per quanto concerne le attività del secondo semestre.

– Analisi e Valutazione

Il materiale didattico è stato valutato adeguato da pressochè la totalità del campione degli studenti, sia frequentanti che non frequentanti, di entrambe le sedi. Largamente positiva la valutazione anche sulla chiara definizione delle modalità d'esame.
Le attività didattiche integrative sono state valutate positivamente dagli studenti, ma circa il 50% (su entrambe le sedi) non ha risposto.
Si registrano singole richieste degli studenti di Messina di migliorare la qualità del materiale didattico o di fornirlo in anticipo il materiale didattico.

– Proposte

Anche in tal caso occorre riflettere su modalità di partecipazione degli studenti ulteriori e diverse rispetto a quelle dei questionari, magari riunioni preliminari (della sola componente studentesca o in seno al CdS stesso) che favoriscano l'ascolto delle esigenze studentesche.
Sarebbe necessario, in ogni caso, trovare momenti di sintesi tra le proposte della commissione paritetica e i lavori del corso di laurea L 16.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione del 2023 la CPDS riscontrava l'assenza di un'analisi, da parte del CdS, dei dati raccolti sugli esiti delle prove d'esame. Raccomandava di rafforzare tale attività, da un lato, attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici, ad esempio con l'acquisizione dei dati direttamente da esse3 per ottenere i risultati in aggregato; dall'altro, con la previsione di una o più riunioni del CdS stesso prima dell'annuale compilazione del syllabus di ciascuna materia.

Sul punto, la precedente coordinatrice si è impegnata a sollecitare ulteriormente i colleghi sull'invio delle schede di monitoraggio.

Quanto alla comunicazione delle modalità di verifica e, in generale, dell'organizzazione degli insegnamenti, la CPDS constatava che erano stati compiuti passi in avanti con il rinnovo del sito web, ma le informazioni, pur presenti, continuano a essere difficilmente accessibili. Sugeriva, quindi, di snellire il sito del dipartimento e dei corsi di laurea, rendendo immediatamente accessibili le informazioni presenti e acquisendo il parere degli studenti (tramite i rappresentanti) sulle migliori forme di comunicazione.

Non si registrano discussioni al riguardo. Il sito appare ancora suscettibile di miglioramenti, specie sull'accessibilità delle informazioni e dei contatti, sia dei docenti che della segreteria.

– Analisi e Valutazione

Il CdS possiede un appropriato sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali.

Le schede degli insegnamenti riportate nella SUA descrivono chiaramente le modalità di verifica, le quali vengono espressamente comunicate agli studenti.

Le modalità di verifica adottate dal CdS per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite.

Così come emerge dalla SUA-CdS, la verifica del raggiungimento degli obiettivi di conoscenza e comprensione si fonda su costanti processi di monitoraggio utili ai docenti per assumere le informazioni necessarie per valutare il livello individuale di apprendimento raggiunto e rimodulare eventualmente l'intensità di carico della didattica.

Il monitoraggio sui risultati viene effettuato sia in itinere, attraverso verifiche intermedie strutturate, sia al termine dei corsi attraverso una valutazione finale.

Dalle risultanze dei questionari si evince che gli studenti hanno ritenuto che le modalità di esame siano state definite in modo chiaro: stabile il dato tra i frequentanti di Messina (98,69% vs 95,41% dell'anno precedente) e di Priolo (sempre 100%), in aumento anche tra i non frequentanti di Messina (97,95% vs 81,97%).

– Proposte

Dalla documentazione in possesso della CPDS risulta assente l'analisi, da parte del CdS, dei dati raccolti sugli esiti delle prove d'esame. Sarebbe opportuno acquisire i dati direttamente da esse3, per rendere più agevole il lavoro dei docenti e consentire una migliore intellegibilità dei dati stessi sulle singole materie e sui diversi anni di corso.

Resta prioritaria la necessità di veicolare tutte le comunicazioni relative al corso non solo tramite un sito internet più agevole, ma soprattutto tramite i canali maggiormente utilizzati dagli studenti (app Unime e social network).

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

La CPDS ha invitato il Corso ad attenzionare il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari e la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

Il Gruppo AQ ha evidenziato che l'ufficio didattica predispone il calendario didattico e degli esami evitando sovrapposizioni tra gli insegnamenti (verbale 20 febbraio 2024).

– Analisi e Valutazione

La SMA ed il Riesame ciclico offrono un quadro completo ed approfondito del monitoraggio annuale del CdS. Il CdS ha analizzato i problemi rilevati e le relative cause. Gli obiettivi prefissati e le azioni da intraprendere sono stati coerenti con le problematiche individuate ed effettivamente migliorative del contesto di riferimento. Il CdS ha monitorato gli esiti occupazionali dei laureati del Corso, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale, con riferimento alla base ANS dell'ANVUR.

– Proposte

La CPDS manifesta apprezzamento per le azioni avviate dal CdS e incoraggia il perseguimento delle iniziative per il miglioramento del CdS proposte dal gruppo AQ.

La CPDS suggerisce, inoltre, di intraprendere ogni opportuna azione per comprendere le problematiche individuate dalla SMA ed avviare azioni migliorative del contesto di riferimento.

Inoltre, poiché le azioni intraprese per il miglioramento del corso di studio e i loro risultati devono essere presentati dal CdS alla presenza dei rappresentanti degli studenti, la CPDS suggerisce al CdS di adottare tutte le misure che vadano utilmente in questa direzione.

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

La CPDS, constatando i passi in avanti compiuti con il rinnovo del sito web, ha sollecitato il Corso a rendere le informazioni in esso contenute di più facile accesso; ha consigliato di acquisire in tal senso il parere degli studenti (tramite i rappresentanti).

In sede di Gruppo AQ è stato proposto di mettere in contatto il responsabile del sito web con i rappresentanti degli studenti, cosicché possano avanzare i loro suggerimenti.

– Analisi e Valutazione

Si evidenzia, nel complesso, la completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS. Gli studenti ed in generale i soggetti esterni hanno piena fruibilità delle informazioni contenute nella SUA.

– Proposte

Ferma restando la necessità di mantenere le informazioni aggiornate alle nuove tendenze del mercato del lavoro, la grande mole di informazioni contenuta nella SUA potrebbe essere resa maggiormente accessibile agli studenti. A tal proposito si suggerisce di coinvolgere: a livello dipartimentale, i rappresentanti degli studenti, per verificare quali informazioni risultano più utili (ad es. per l'orientamento in uscita) e per individuare il miglior metodo di diffusione con tutti gli studenti; a livello di Ateneo, gli organi competenti, per implementare soluzioni comuni ai fini di una migliore comunicazione, in particolare, sugli sbocchi lavorativi di ciascun CdS (ad es. campagne di comunicazione). Potrebbe essere utile inserire sul sito del dipartimento una sezione sui neolaureati e sul percorso che hanno intrapreso.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

La CPDS ha suggerito di incrementare le attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro, con particolare riferimento all'organizzazione di incontri formativi ed eventi che possano supportare gli studenti nell'affrontare il mondo del lavoro.

In sede di gruppo AQ, è stato rilevato che nel corso degli anni sono stati sempre organizzati laboratori di orientamento sia in itinere che in uscita finalizzati all'inserimento nel



mondo delle professioni; è stato inoltre affermato che tali attività sarebbero state svolte anche nell'anno in corso.

Dalla documentazione a disposizione non si registrano ulteriori attività sul punto.

– Analisi e Valutazione

Il numero di studenti attualmente iscritti nel CdS consente di instaurare una relazione immediata con il corpo docente, per poter lavorare in sinergia ai fini del miglioramento del corso stesso.

– Proposte

La Commissione, nell'apprezzare le azioni svolte dal CdS e dal gruppo AQ, suggerisce di valorizzare ulteriormente l'attività di tirocinio, favorendo il flusso di informazioni non solo dal CdS agli studenti, ma anche fra gli studenti stessi. Potrebbe essere utile organizzare delle giornate di incontro in cui gli studenti che hanno già svolto tali attività illustrano le loro esperienze ai colleghi che si accingono a farlo. Ferma restando la validità dell'impostazione teorico-analitica del CdS, occorre trovare gli strumenti che favoriscano una naturale immissione degli studenti nel mondo del lavoro o verso il completamento degli studi senza soluzione di continuità con la conclusione del CdS triennale.



Corso di Laurea in Scienze del Servizio sociale (L/39)

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione 2023, la CPDS ha suggerito di intraprendere ogni opportuna azione idonea a riscontrare le istanze degli studenti relative all'inserimento di prove di esame intermedie, alla riduzione (ove possibile) del carico di studio, alla somministrazione di maggiori conoscenze di base, all'aumento dell'attività di supporto didattico.

Dall'esame delle risultanze dei questionari 2023/2024 si evince che il CdS ha recepito le indicazioni della CPDS, infatti, mostrano, un aumento della percentuale di studenti frequentanti (9,60% a fronte del 7,57% dell'anno precedente) che suggerisce l'inserimento di prove intermedie. Parimenti, è risultata leggermente aumentata la percentuale di studenti non frequentanti che chiede la riduzione del carico di studio (10,96% rispetto al 10,58% dell'anno precedente), la somministrazione di maggiori conoscenze di base 6,30% rispetto al 7,69% dell'anno precedente), l'aumento dell'attività di supporto didattico (6,03 % rispetto al 2,88% dell'anno precedente). La Commissione suggerisce, pertanto, di intraprendere (ove possibile) ogni opportuna azione idonea a riscontrare le istanze degli studenti.

– Analisi e Valutazione

I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti per l'a.a. 2023/2024 sono stati compilati secondo le tempistiche suggerite dal PQA. Le modalità di preparazione e segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione e dei tempi di somministrazione dei questionari sono risultate efficaci. Le schede compilate dagli studenti frequentanti sono risultate n. 241 (dato inferiore rispetto a quello dell'anno precedente pari a 331 schede); mentre le schede compilate dagli studenti non frequentanti sono state n. 329 (dato superiore rispetto a quello dell'anno precedente pari a 234). La componente studentesca si è dimostrata soddisfatta del corpo docente, che risulta puntuale (96,80%), disponibile, preparato, chiaro nell'esposizione (91,83%), in grado di saper coinvolgere e stimolare l'interesse degli studenti sugli argomenti trattati (93,01%). Per il 96,50% degli studenti frequentanti (dato leggermente inferiore rispetto al 96,68% dell'anno scorso) e il 93,65% degli studenti non frequentanti (dato leggermente superiore rispetto al 91,45% dell'anno scorso) i docenti sono stati reperibili per chiarimenti e spiegazioni. Dalla documentazione in suo possesso la CPDS evince che il CdS ha esaminato i dati rilevati e le opinioni espresse dagli studenti in riunioni collegiali al fine di elaborare soluzioni e proposte di miglioramento (cfr. verbali del Gruppo AQ del 19/02/2024 e del 9/05/2024 e verbali del CdS del 28/02/2024).

– Proposte

L'esame delle risultanze dei questionari 2023/2024 ha evidenziato un aumento della percentuale di studenti frequentanti (9,60% a fronte del 7,57% dell'anno precedente) che suggerisce l'inserimento di prove intermedie. Parimenti, è risultata leggermente aumentata la percentuale di studenti non frequentanti che chiede la riduzione del carico di studio (10,96% rispetto al 10,58% dell'anno precedente), la somministrazione di conoscenze di base 6,30% rispetto al 7,69% dell'anno precedente), l'aumento dell'attività di supporto didattico (6,03 % rispetto al 2,88% dell'anno precedente). La Commissione suggerisce, pertanto, di intraprendere (ove possibile) ogni opportuna azione idonea a riscontrare le istanze degli studenti. La Commissione consiglia, di intraprendere ogni opportuna azione migliorativa.

Quadro B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione 2023, la CPDS, nell'apprezzare le azioni svolte dal CdS, suggerisce di integrare e pubblicizzare maggiormente le informazioni riguardanti i servizi di supporto alla didattica offerti. Il CdS ha recepito i suggerimenti della CPDS. Ed invero, i risultati del questionario Satisfaction 2023 evidenziano che il 79,6% (I semestre) e il 77,10% (II semestre) degli studenti (dati superiori rispetto al 71,7% (I semestre) e 71,5% (II semestre) dell'anno precedente) è stato adeguatamente informato sui servizi di supporto alla didattica offerti. Inoltre, la CPDS ha invitato il CdS a sollecitare la componente studentesca a interpellare il proprio tutor/docente (assegnato dal CdS a ciascun nuovo studente iscritto) e mantenere con esso contatti regolari sì da ricevere assistenza durante tutto il percorso formativo. Il CdS ha accolto i suggerimenti della CPDS (cfr. verbali del Gruppo AQ del 19/02/2024, del 9/05/2024 e del 4/06/2024 e verbali del CdS del 15/02/2024).

– Analisi e Valutazione

Tutte le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, tutorati) utilizzate dal CdS si sono rivelate adeguate a raggiungere i livelli di apprendimento attesi (cfr. verbale della CPDS del 05/11/2024). I materiali didattici sono risultati corrispondenti ai programmi di insegnamento e coerenti con gli obiettivi formativi. Il 94,17% degli studenti frequentanti (dato leggermente superiore rispetto al 90,64% dell'anno precedente) e l'84,13% degli studenti non frequentanti (dato leggermente inferiore rispetto all'87,61% dell'anno precedente) hanno considerato il materiale didattico ricevuto adeguato allo studio della materia. Le attività didattiche integrative sono state valutate utili all'apprendimento della materia dal 57,73% degli studenti. Tale dato è risultato inferiore rispetto al 59,21 %dell'anno precedente. Il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di appartenenza, è risultato adeguato in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi. La numerosità e la qualificazione dei docenti sono risultate adeguate a sostenere le esigenze del CdS, sia per i contenuti scientifici, sia per l'organizzazione didattica (cfr. Scheda SMA 2024, indicatori iC08, iC19, iC19BIS e iC19TER i cui dati registrano un sensibile

miglioramento dovuto alla campagna di reclutamento che il Dipartimento ha promosso negli ultimi anni su SSD di base e caratterizzanti per il CdS (ad es., SPS/07, SPS/10, IUS/17). Le strutture del Dipartimento sono state apprezzate dal 79,3% (I semestre) e dal 74,3% (II semestre) degli studenti. Tali dati sono risultati leggermente superiori nel I semestre rispetto al 77,6% del I semestre dell'anno precedente, anche i dati del II semestre sono risultati superiori rispetto al 71,5% del II semestre dell'anno precedente.

– **Proposte**

Dalle risultanze dei questionari 2023/2024 risulta un leggero incremento della percentuale di studenti che considerano il materiale didattico adeguato allo studio della materia. La Commissione consiglia, pertanto, di intraprendere (ove possibile) ogni opportuna azione per migliorare tale percentuale.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

– **Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente**

Nella relazione 2023, la CPDS ha proposto di svolgere, anche con l'ausilio del Gruppo AQ del CdS, un'analisi degli esiti delle prove di accertamento (promossi/presenti all'esame e/o distribuzione voti attribuiti, individuazione di "esami scoglio"), al fine di adottare le azioni necessarie al superamento di eventuali cause ostative al miglioramento delle percentuali degli indicatori inerenti al conseguimento dei CFU nei tempi regolari. Il CdS ha recepito i suggerimenti della CPDS (cfr. verbali del CdS del 15/02/2024 ; verbali del Gruppo AQ del 15/02/2024 e del 4/06/2024). La Commissione ha, inoltre, consigliato di intraprendere ogni ulteriore opportuna azione per riscontrare la richiesta degli studenti di inserire ulteriori prove di esame intermedie. Il CdS ha recepito le indicazioni della CPDS. Nonostante ciò, risulta leggermente aumentata la percentuale di studenti non frequentanti che chiede di inserire prove di esame intermedie (7,95% studenti a fronte dell'7,69% dell'anno precedente).

– **Analisi e Valutazione**

Il CdS possiede un efficiente sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le schede degli insegnamenti riportate nella SUA descrivono chiaramente le modalità di verifica, le quali vengono espressamente comunicate agli studenti. Peraltro, anche le risultanze dei questionari dimostrano che gli studenti (93,59% frequentanti e 87,30% non frequentanti) ritengono che le modalità di esame siano state definite in modo chiaro. Le modalità di verifica adottate dal CdS per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite (cfr. verbale della CPDS del 05/11/2024). Così come emerge dalla SUA-CdS, la verifica della comprensione delle conoscenze acquisite avviene sia in sede di esame orale, sia attraverso momenti di valutazione intermedia specificamente previste dai singoli docenti.

– Proposte

La CPDS, nel manifestare apprezzamento per le azioni avviate dal CdS, raccomanda di migliorare le schede dei singoli insegnamenti, in modo che evidenzino con maggiore dettaglio le modalità di valutazione e verifica di apprendimento, specificando meglio la connessione esistente fra tipo di prova e competenze e conoscenze da valutare.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione 2023, la CPDS ha suggerito di svolgere attività collegiali dedicate al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari e alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Il CdS ha recepito i suggerimenti della CPDS, procedendo a razionalizzare gli orari delle lezioni con il supporto costruttivo del Coordinatore e del rappresentante degli studenti del CdS (cfr. verbali del CdS del 15/02/2024 e del 4/06/2024). Ha, inoltre, avviato una attività di verifica degli orari e dei calendari di esami (cfr. verbale del Gruppo AQ del 4/06/2024). La CPDS ha, inoltre, suggerito di presentare le azioni di miglioramento proposte e i loro risultati al Consiglio di CdS alla presenza dei Rappresentanti degli studenti. Il CdS ha recepito le indicazioni della CPDS (cfr. verbale del CdS del 15/02/2024, del 4/06/2024, del 12/09/2024, del 5/11/2024 e del 14/11/2024).

– Analisi e Valutazione

La SMA ed il Riesame ciclico offrono un quadro completo ed approfondito del monitoraggio annuale del CdS. Il CdS analizza i problemi rilevati e le relative cause. Gli obiettivi prefissati e le azioni da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate ed effettivamente migliorative del contesto di riferimento. Il CdS monitora gli esiti occupazionali dei laureati del Corso, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale, con riferimento alla base ANS dell'ANVUR.

La SMA con l'indicatore iC02bis misura la percentuale di laureati entro 1 anno oltre la durata normale del corso. Il dato relativo all'anno 2022 (66,7%) fa registrare un netto miglioramento rispetto al dato 2021 (53,7%). Si tratta di un dato leggermente al di sotto della media dell'area geografica Sud-Isole (72,1%), ma distante dalla media nazionale (79,5%).

Le azioni intraprese per il miglioramento del CdS e i loro risultati sono presentati al consiglio del CdS alla presenza dei Rappresentanti degli studenti (cfr. verbale del CdS del 15/02/2024, del 4/06/2024, del 12/09/2024, del 5/11/2024 e del 14/11/2024).

– Proposte

La CPDS manifesta apprezzamento per le azioni avviate dal CdS e suggerisce di continuare ad intraprendere ogni ulteriore opportuna iniziativa per il miglioramento del CdS.

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione 2023, la CPDS ha suggerito di provvedere ad un costante e periodico aggiornamento del sito web del CdS in modo da facilitare il reperimento di ogni informazione utile al percorso formativo degli studenti, soprattutto da parte degli studenti lavoratori, fuori sede e con disabilità. Il CdS ha evidenziato che il sito web del CdS è costantemente aggiornato ed ha condiviso le proposte migliorative formulate dalla CPDS, tendenti a uniformare i siti web di tutti i CdS del Dipartimento, nonostante ciò, vi è la tendenza degli studenti a visitare di rado il sito. Per tale ragione ha intensificato “la comunicazione anche tramite i social network e un periodico invio di comunicati short in formato JPG al rappresentante degli studenti che, da amministratore, li condivide nei gruppi Whatsapp autogestiti dagli studenti” (cfr. verbale del Gruppo AQ del 15/02/2024). La CPDS ritiene che il CdS abbia recepito i suggerimenti contenuti nella relazione 2023 (cfr. verbale CdS del 15/02/2024).

– Analisi e Valutazione

Dal mese di gennaio 2023 Unime ha avviato la nuova grafica per i siti dei Corsi di Laurea. In quest'ottica in sinergia con gli altri CdS si è verificata la percorribilità della soluzione proposta dal CPDS. Si evidenzia, nel complesso, la completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS. Gli studenti ed in generale i soggetti esterni hanno piena fruibilità delle informazioni contenute nella SUA.

– Proposte

La CPDS, nell'apprezzare le azioni svolte dal CdS, suggerisce di aggiornare costantemente le informazioni presenti sul sito web con l'indicazione dei nominativi e delle rispettive funzioni delle molteplici figure professionali a supporto della didattica (docente tutor, tutor informativi, tutor didattici etc.), e i periodici avvisi in bacheca per rafforzare la campagna di comunicazione. Al fine di una maggiore uniformità tra i CdS del Dipartimento, la CPDS suggerisce inoltre, di individuare, in collaborazione con gli altri CdS, un medesimo format per pubblicizzare, sul proprio sito web, le informazioni utili al percorso formativo degli studenti.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione 2023, la CPDS ha suggerito di adottare linee guida in materia di stage e tirocini comuni a tutti i CdS del Dipartimento e di costituire una Commissione Tirocini all'interno del CdS che, lavorando in stretto collegamento con quella dipartimentale, possa supportare gli studenti nella scelta delle attività di tirocinio e rafforzare l'attività di monitoraggio dei percorsi formativi presso gli enti convenzionati. Il CdS, nel riscontrare i suggerimenti della CPDS, ha precisato che i propri tirocini "hanno peculiarità (si tratta di tirocini abilitanti all'accesso all'esame di stato) che li rende difficilmente omologabili agli stages degli altri CdS" e che gli studenti dispongono di Tutor didattici di Tirocinio che periodicamente riferiscono al Coordinatore sull'andamento delle attività e collaborano con l'Ufficio Tirocini L39 (cfr. verbale del Gruppo AQ del 9/05/2024). Tuttavia, il CdS ha proceduto alla nomina di un delegato al coordinamento delle attività dei tutor di tirocinio con il compito di monitorare periodicamente le attività di tirocinio e coordinare le attività svolte dai tutor didattici e dall'Ufficio Tirocini L/39 (cfr. verbale del CdS del 4/06/2024, del 12/09/2024 e del 5/11/2024 e Scheda SUA 2024, Quadro B5) e ha contrattualizzato n. 3 tutor didattici a supporto dell'esperienza di tirocinio di ciascun studente nella fase di attivazione, svolgimento e validazione del singolo percorso.

– Analisi e Valutazione

Con l'intento di rafforzare ulteriormente l'impegno sulla progettazione e realizzazione dei percorsi di tirocinio, il CdS ha predisposto un nuovo e più articolato questionario da somministrare – a partire dall'a.a. 2021/2022 – agli enti che ospitano i tirocinanti e ha previsto di implementare la lista delle sedi di tirocinio, intensificare i momenti di confronto e orientamento fra tirocinanti e enti ospitanti per garantire una scelta consapevole e assicurare il rinnovo del budget per la contrattualizzazione degli assistenti sociali tutors didattici (cfr. Scheda SUA 2024, Quadro C3). Infine, il CdS con diverse iniziative ha sensibilizzato gli studenti della Coorte 2023 a colmare il proprio debito Ofa, evitando così l'iscrizione da "ripetente" (cfr. verbale CdS del 15/02/2024, 4/06/2024, 12/09/2024 e 5/11/2024).

– Proposte

La Commissione, nell'apprezzare le azioni svolte dal CdS, suggerisce di continuare a valorizzare l'attività di tirocinio, attraverso il ciclo di incontri individuali preventivi finalizzati all'analisi attitudinale dei futuri tirocinanti sì da guidare gli stessi verso una scelta più consapevole e in linea con le loro aspirazioni lavorative. Inoltre, la Commissione, tenuto conto delle osservazioni formulate (cfr. verbale gruppo AQ del 15/02/2024), in merito alle difficoltà oggettive della creazione di una libreria personalizzata per il corso di studi, auspica che, se superate le criticità rilevate, venga effettivamente istituita nel 2025 e dovrebbe essere fruibile all'interno degli spazi universitari e perennemente aggiornata, tenendo conto delle esigenze della componente studentesca.



Corso di Laurea in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (LM/63)

CONTINUA NELLA PAGINA SUCCESSIVA



Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

- **Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente**

CONTINUA NELLA PAGINA SUCCESSIVA

Nella relazione 2023 la CPDS ha dato atto di come il CdS abbia accolto le proposte formulate e compiuto gli sforzi necessari per realizzare una valutazione attenta delle istanze degli studenti emerse dai questionari AVA 1 e AVA 3, nelle sedi precipue, come risulta dal verbale redatto dal Gruppo AQ del 13 febbraio 2024, ove si prende atto, nello specifico, della criticità evidenziata in ordine alla diminuzione del numero delle schede AVA compilate dagli studenti. In questa stessa sede il Gruppo AQ accoglie il rilievo della CPDS dichiarando come occorra “sollecitare, attraverso l’intervento dei docenti, l’effettiva compilazione dei questionari da parte degli studenti, al fine di poter trarre ogni indicazione utile al miglioramento del corso”.

Per ciò che concerne l’anno accademico in corso, le risultanze dei questionari AVA 1 e AVA 3, in merito all’inserimento delle prove intermedie, all’alleggerimento del carico didattico, e alla valutazione delle attività didattiche integrative, si rileva come il 98,25% degli studenti risponda positivamente in merito alla proporzionalità del carico di studio rispetto ai Cfu assegnati (98,53% in AVA 1 aa 2022/2023) evidenziando quindi una lievissima flessione, mentre il 80,70% degli studenti frequentanti (AVA 1, aa 2023/2024) valuta positivamente le attività didattiche integrative, con un ulteriore leggero calo rispetto al dato del precedente anno accademico (AVA 1 aa 2022/2023) dell’80,88% (cfr. Relazione CPDS 2023). Per quanto riguarda invece il suggerimento degli studenti relativo all’inserimento di prove intermedie, si registra un miglioramento (cfr. AVA 1: il dato passa da 12,50% per l’aa 2022-2023 a 2,34% per l’aa 2023-2024). Inoltre, nelle schede AVA 3 aa 2023-2024, il valore espresso relativamente alla valutazione del carico didattico da parte degli studenti non frequentanti è di 93,24 % a fronte di 82,29% dell’aa precedente, delineando quindi un significativo miglioramento.

Nella Relazione CPDS 2023 si dava atto di come il CdS avesse dato corso all’azione migliorativa suggerita, finalizzata all’inserimento di prove intermedie e alla riduzione del carico didattico, indicando contestualmente linee di azione correttive. Infatti, nella Scheda di Riesame ciclico si attesta come si sia dato corso alla “razionalizzazione delle modalità di svolgimento delle prove intermedie, all’adeguamento alle indicazioni operative sullo svolgimento delle prove intermedie fornite dalla Commissione didattica del dipartimento e approvate dalla CPDS nel 2022, [e al fatto che] le azioni correttive [siano] state integralmente attuate” (cfr. RRC 2024, p. 21). Il CdS mostra dunque di aver accolto le proposte della CPDS.

Per ciò che riguarda l’elemento di criticità segnalato dalla CPDS nella relazione 2023, inerente ad una significativa riduzione del numero delle schede compilate (passate dalle 123 schede per l’a.a. 2021/2022 alle 68 schede AVA 1 nell’a.a. 2022-2023, inferiore anche al dato relativo all’a.a. 2020-2021 con 82 schede compilate, mentre nel caso degli studenti non frequentanti schede AVA 3, si era passati da n. 104 schede compilate a 78, cfr. relazione 2023 CPDS), dall’esame delle schede AVA 1 e AVA 3 aa 2023/2024 risulta un significativo incremento delle schede compilate, rispettivamente 114 in AVA 1, mentre il dato subisce una leggera flessione, attestandosi a 74 schede compilate in valore assoluto rispetto alle 78 dell’aa precedente in AVA 3.



In sede di esame degli indicatori relativi all'andamento del corso di laurea (cfr. SMA 2023; verbale del Gruppo AQ del 14 novembre 2024) il CdS prende atto dell'andamento stabile ma nell'ambito di un trend negativo relativo al numero di iscritti (indicatori del primo gruppo iC100a-iC100h), in ordine ai quali si fa riferimento ad una specifica azione migliorativa, finalizzata ad "ammodernare progressivamente l'offerta didattica" (cfr. Verbale gruppo AQ del 14 novembre 2024), ovvero ad intraprendere linee di azione tese a identificare una "migliore definizione delle figure professionali obiettivo e delle relative competenze, assicurando altresì maggiore coerenza fra le stesse e i singoli insegnamenti erogati" (cfr. RRC del 21/02/2023, approvata il 18 ottobre 2024, cfr. Verbale Gruppo AQ del 13 ottobre 2024). La CPDS invita il CdS a perseguire attivamente tali obiettivi.

Nella relazione 2023 della CPDS, si è dato atto di un apprezzamento ampiamente positivo del corso da parte degli studenti, constatando come il blocco di domande relativo alle performance dei docenti (domande nn. 6, 7, 10 in AVA 1 aa 2022/2023) avesse raggiunto il 100% delle risposte positive. Dall'esame delle schede AVA 1 aa 2023/2024 per la domanda n. 6 risulta una percentuale di 99,12% di risposte positive, registrando quindi un leggero calo rispetto al 100% del 2022/2023. Si riscontra la stessa percentuale di 99,12% per la domanda n. 7 a fronte del 100% del 2022/2023, mentre viene confermato il dato del 100% per ciò che concerne la domanda n. 10. Per ciò che riguarda l'adeguatezza del materiale didattico, le modalità di esame, gli orari di svolgimento delle lezioni, le attività didattiche integrative (domande 3,4, 5, 8) nella relazione CPDS del 2023 si attestavano le risultanze di valori ampiamente positivi (AVA 1 aa 2022/2023, rispettivamente con percentuali del 100% di risposte positive per ciascun quesito). Dall'esame delle schede AVA 1 aa 2023/2024 risultano rispettivamente i seguenti valori: 99, 12 % come percentuale di risposta sia per le domande nn. 3 e 4, denotando una leggera flessione; del 100% per la domanda n. 5, confermando il dato positivo, dell'80,70% di risposte positive in ordine alla valutazione delle attività didattiche integrative (80,88% in AVA 1 aa 2022/2023), confermando l'elemento di relativa criticità a riguardo. Per ciò che concerne la valutazione dell'adeguatezza delle conoscenze preliminari (domanda n. 1), a fronte di un incremento dall'86,99% all'89,71% nel 2022/2023 (cfr. relazione CPDS 2023), in AVA 1 aa 2023/2024 si registra un ulteriore incremento, posto che la percentuale di risposte positive si attesta al 95,61%. Quanto alla valutazione della coerenza degli insegnamenti rispetto a quanto pubblicato sul sito Web del CdS (domanda n. 9), il dato passa dal 98,53% delle risposte positive (cfr. Relazione CPDS 2023) al 99,12%, facendo registrare un lieve miglioramento. Per quanto concerne la valutazione del carico didattico degli insegnamenti (domanda n. 2), il valore percentuale di 98,53% (Relazione CPDS 2023, AVA 1 aa 2022/2023) passa a 98,25% con un lievissimo calo, confermando tuttavia il trend positivo. Rimane sostanzialmente positiva la valutazione degli studenti relativa alla domanda n. 11, che tuttavia passa dal 98, 53% (cfr. Relazione 2023 CPDS) al 98,25%. Si rileva altresì che, a differenza di quanto riportato riguardo ai suggerimenti degli studenti in AVA 1 aa 2022/2023 (cfr. relazione CPDS 2023), in cui non risultavano dati disponibili, dall'esame delle schede AVA 1 aa 2023/2024, emergono suggerimenti riportati (domanda n.12). In particolare, come indicazioni più degne di nota, considerati complessivamente i bassi valori percentuali espressi, si evidenzia quanto segue: alleggerire il carico didattico complessivo (5,47%), fornire più conoscenze di base (7,3%), eliminare dal programma argomenti già trattati (5,47%); tali risultanze vengono sottoposte all'attenzione del CdS per le opportune valutazioni.



Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti (AVA 3) risultano n. 74 schede compilate (a.a. 2023-2024), con un leggero decremento rispetto allo scorso anno (n. 78 schede; cfr. Relazione CPDS 2023), confermando l'andamento positivo nella valutazione del corso (con percentuali che vanno da un minimo di 90,54% ad un massimo di 98,65%).

Per quanto riguarda i quesiti nn. 1 e 8, a differenza della rilevazione dello scorso anno accademico (cfr. Relazione CPDS 2023) nei questionari AVA 3 emergono risposte sia in ordine alle motivazioni della non frequenza sia in relazione ai possibili suggerimenti. A questo riguardo, il dato degno di nota è quello espresso percentualmente con il 10,53% che suggerisce un alleggerimento del carico didattico; il 73,68% non dà invece alcun suggerimento.

In forza dell'esame dei documenti prodotti nell'aa 2023/2024, la CPDS constata che il CdS ha esaminato le risultanze dei questionari AVA 1, 3, e 7 disponibili come da Verbale Gruppo AQ del 13 febbraio 2024, in cui si fa riferimento alle schede relative all'aa 2022/2023, nel quale si commenta anche il dato relativo all'inserimento di prove intermedie e si registra la percentuale in diminuzione delle risposte a riguardo, richiamando altresì le Linee guida del Presidio di Qualità dell'Ateneo 2023 e 2024, adottate dal Dipartimento per tutti i corsi.

– **Analisi e Valutazione**

I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti per l'a.a. 2023/2024 sono stati compilati secondo le tempistiche suggerite dal PQA. Rispetto alle modalità di preparazione e segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione e dei tempi di somministrazione dei questionari, occorre osservare il costante impegno nel merito da parte del CdS. A differenza di quanto annotato nella Relazione CPDS 2023, si registra un incremento del numero di schede AVA 1 2023/2024 compilate dagli studenti frequentanti passate da 68 a 114, mentre si registra un lieve calo del numero di schede compilate in AVA 3 (74 invece di 78). Nella Relazione CPDS 2023 il trend negativo, relativo al ridotto numero di schede compilate, veniva correlato al ridursi del numero delle immatricolazioni-iscrizioni, nonché all'andamento delle carriere degli studenti (annotando altresì come il CdS ne avesse preso atto), unitamente al numero dei laureati in corso.

I dati pertinenti relativi agli indicatori iC00a, riferiti a iscritti e laureati, vengono commentati dal CdS nella SMA 2023 e nel verbale del Gruppo AQ del 14 novembre 2024, unitamente ai dati relativi agli indicatori da iC13 e iC17, prevedendo come azione migliorativa l'approntamento di un più efficiente sistema di monitoraggio delle carriere degli studenti e l'individuazione di possibili azioni a supporto (cfr. Verbale gruppo AQ del 14 novembre 2024; RRC; verbale del Gruppo AQ del 18 ottobre 2024). La CPDS raccomanda di perseguire la linea di azione migliorativa individuata. Il rapporto tra insegnamenti erogati (n. 25) e insegnamenti valutati (n. 16 sia per gli studenti frequentanti che non frequentanti) è risultato sufficiente.

– **Proposte**

Dall'esame dei questionari 2023/2024, risulta un incremento delle schede compilate per quanto concerne i questionari AVA 1 e un lieve decremento delle schede AVA 3. Si raccomanda al CdS di continuare a monitorare questo dato e a svolgere tutte le attività migliorative intraprese a supporto. Per quanto riguarda invece il questionario AVA 7, 2023/2024 emerge un bassissimo numero di schede compilate, equivalente a 3; si esorta pertanto il CdS a sensibilizzare a riguardo il corpo docente del corso.

Inoltre, la CPDS sollecita il CdS a perseguire le linee già individuate nel verbale del Gruppo AQ del 14 novembre 2024 finalizzate ad ammodernare l'offerta didattica e a migliorare la definizione delle figure professionali collegate agli obiettivi formativi del corso di laurea, anche assicurando maggiore coerenza fra le stesse e i singoli insegnamenti erogati.

Quadro B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

– **Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente**

Per quanto riguarda le azioni migliorative tese ad aumentare il gradimento delle attività didattiche integrative, le risultanze emerse dai questionari AVA 1 aa 2022/2023 avevano rilevato un incremento del gradimento da parte degli studenti di tali attività, con un valore percentuale passato dal

63,41% all'80,88%, parametro che nelle schede AVA 1 aa 2023/2024 si attesta ad un valore sostanzialmente simile, pari a 80,70%, confermando nel complesso il trend positivo.

Per quanto riguarda il questionario Satisfaction 2023 emerge un relativo miglioramento, sia pure non generalizzato, per tutti gli items indicati e articolato come segue: per ciò che concerne la valutazione relativa alle aule dedicate alla didattica frontale, il 60,5% degli studenti (con la seguente distribuzione delle risposte 43,2% più sì che no, 24,7% decisamente) esprime una valutazione positiva; il 63% (39, 5% più sì che no, 23,5% decisamente sì) valuta positivamente le aule studio; il 55,6% valuta positivamente le aule informatiche (34,6% più sì che no, 21,0% decisamente sì); il servizio docenti/tutor viene valutato con una percentuale positiva complessiva di 66,7% (37,2% più sì che no, 29,55% decisamente sì), mentre, rispettivamente, l'informazione ricevuta in merito ai servizi di supporto agli studenti e quella relativa al ruolo svolto dalla CPDS, hanno ricevuto una valutazione positiva del 60,3% (32,1%; 28,2%) e del 59% (29,5%; 29, 5%). Per quel che riguarda la valutazione delle strutture del Dipartimento, la valutazione positiva complessiva è del 75,7% (46,2%; 29,5%) facendo emergere quindi un trend in relativa crescita. Infine, per ciò che riguarda l'utilità degli stages proposti dal Dipartimento in enti e aziende, la valutazione è pari a 70,5 % (43,6%; 29.9%), anche in questo caso attestando una tendenza ad un incremento positivo.

– **Analisi e Valutazione**

La Relazione CPDS 2023 ha confermato che le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, tutorati) utilizzate dal CdS si sono rivelate adeguate a raggiungere i livelli di apprendimento, e che i materiali didattici sono risultati corrispondenti ai programmi di insegnamento e coerenti con gli obiettivi formativi.

Per quanto riguarda le risultanze dei questionari AVA 1 per l'a.a. 2023-2024, rispetto a quanto emerso nel questionario nel precedente anno accademico, risulta un leggero decremento, rispetto al dato del 100%, per ciò che concerne l'adeguatezza dei materiali didattici (domanda n. 3) per gli studenti frequentanti che ora registra una percentuale del 99,12%; per gli studenti non frequentanti (AVA 3, domanda 4) emerge un incremento dall'83,53% al 98,65 %.

Nel questionario *Satisfaction* 2023, per quel che riguarda la valutazione delle strutture del Dipartimento, la percentuale complessiva è del 75,7% (46,2% più sì che no, 29,5% decisamente sì), facendo emergere un trend in crescita, rispetto al dato del 55,5% risultante nel questionario *Satisfaction* 2022.

– **Proposte**

La leggera flessione emersa dall'esame delle schede AVA 1 (domanda n. 2, 98,25% nel 2023/2024 rispetto al 98,53% nel 2022/2023) in relazione all'adeguatezza del carico didattico, suggerisce di attenzionare al CdS un monitoraggio di questo aspetto; le schede AVA 3 (domanda n. 3) nel 2023/2024 segnalano invece un incremento con una percentuale pari al 93,24 % rispetto all' 82,29% del 2022/2023.

La CPDS raccomanda di intraprendere azioni mirate a monitorare questo dato e di intervenire per consolidarlo/migliorarlo ulteriormente.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella Relazione CPDS 2023 si è dato atto del fatto che, sulla base della documentazione in possesso della CPDS, emergeva già come il CdS si fosse attivato al fine di procedere ad ogni accertamento necessario relativo agli "esami scoglio" e di come in realtà si fosse raggiunto a riguardo un risultato parziale. Tuttavia, dalla documentazione relativa all'aa 2023/2024 messa a disposizione relativamente all'operato del Gruppo AQ (cfr. Verbale del 13 febbraio 2024) emerge quanto segue: il gruppo AQ "considera eccessivamente farraginosa, complessa e di difficile attuazione pratica, anche per difetto di personale tecnico-amministrativo in grado di eseguire l'elaborazione dei dati, la misura individuata dalla CPDS basata sulla trasmissione, da parte dei singoli docenti, dei dati relativi ai candidati prenotati ad ogni sessione d'esame", e ritiene invece che "l'attività di analisi degli esiti delle prove d'esame possa essere più efficacemente svolta sulla scorta dei dati (sia pure di non facile lettura) forniti dalla Segreteria studenti e attraverso un'attenta verifica (in termini di carico di studio), dei programmi delle singole discipline, nonché mediante un proficuo dialogo con il corpo docente, volto a individuare eventuali situazioni problematiche". Nella RRC altresì, in riferimento alla Relazione della CPDS per la verifica degli esami scoglio, si afferma che i dati forniti dalla Segreteria studenti hanno consentito solo un parziale adempimento (p. 28) a riguardo, dal momento che risulta di difficile individuazione il dato scorporato per bocciati, ritirati e assenti, mentre è possibile verificare il range dei voti attribuiti.

A questo riguardo, la CPDS evidenzia che il dato relativo agli esami scoglio dovrebbe essere letto in connessione agli indicatori del gruppo A relativi alla didattica, in relazione ai quali nel Verbale del Gruppo AQ del 14 novembre 2024, si rivela una decrescita rispetto all'anno precedente in ragione di criticità attinenti alle carriere degli studenti, sia in termini di acquisizione di un congruo numero di Cfu, che di conseguimento del titolo nei tempi previsti. Richiamando quindi quanto emerso in sede di RRC, l'AQ fa riferimento alla opportunità di "predisporre un più attento sistema di monitoraggio e supporto delle carriere degli iscritti, che permetta di individuare eventuali criticità e possibili soluzioni". In relazione a queste argomentazioni, la CPDS, dando atto di come il Gruppo AQ abbia analizzato e affrontato la questione, suggerisce tuttavia di dare corso a un esame ancora più attento. In merito alla problematica degli "esami scoglio" si ricorda infatti come essa sia stata discussa in sede di CPDS e quindi sottoposta all'attenzione di tutti i CdS, e che a riguardo siano già state messe in campo buone pratiche in relazione alla rilevazione del dato degli esami scoglio da parte dei singoli docenti dei diversi corsi di laurea. Se, come si afferma, questo dato è di difficile estrazione/identificazione dai dati

reperibili dalla Segreteria studenti, allora sarebbe utile intervenire per rendere più agevole e/o supportare il rilevamento degli esami scoglio da parte dei singoli docenti. Si suggerisce altresì di implementare anche le misure alternative discusse in sede di Gruppo AQ (cfr. verbale del 13 febbraio 2024) finalizzate ad un'ulteriore verifica dei carichi di studio e del rafforzamento di un proficuo colloquio con il corpo docente. Nella Relazione della CPDS del 2023, si evince che Il CdS ha recepito la proposta della CPDS, individuando, in collaborazione con gli altri CdS, linee guida comuni e best practices per lo svolgimento delle prove di esame intermedie. Tali linee guida sono state approvate in Consiglio di Dipartimento, con l'obiettivo di soddisfare l'esigenza manifestata dagli studenti nei questionari (AVA 1, AVA 2) circa l'opportunità di inserire prove intermedie come nella Relazione CPDS 2022, riportata nella Relazione CPDS 2023. In linea con queste risultanze, con riferimento alle rilevazioni aggiornate dei questionari AVA 1 e AVA 3 2023/2024, emerge che solo il 2,34% degli studenti frequentanti e il 2,63% degli studenti non frequentanti (AVA 3) suggerisce di inserire prove d'esame intermedie. Dalla documentazione resa disponibile dal CdS, risulta come sia stato accertato che tutte le schede degli insegnamenti riportate nella scheda SUA-CdS siano complete in ogni loro parte (cfr. Verbali del Gruppo AQ del 16 maggio 2024, del 4 giugno 2024, e del 10 settembre 2024), e si documenta la programmazione nonché l'avvenuta implementazione dell'attività di compilazione dei quadri della scheda SUA, con particolare riguardo ai quadri B2a, B2b, B2c, e B 6 (opinioni studenti), B7 (opinioni laureati), C1 (dati di ingresso, di percorso e di uscita), C 2 (efficacia esterna) e C 3 (opinioni di enti e imprese su stage e tirocini).

– **Analisi e Valutazione**

Il CdS dispone di un adeguato sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le schede degli insegnamenti riportate nella SUA descrivono chiaramente le modalità di esame, le quali vengono espressamente comunicate agli studenti (cfr. Relazione CPDS 2023). Tuttavia, se le risultanze dei questionari AVA 1 e AVA 3 del 2022/2023 attestavano che il 100% degli studenti frequentanti (con un incremento rispetto al dato già positivo del 94,31% dell'anno precedente) aveva valutato positivamente la chiarezza informativa circa le modalità di esame, ora, dall'esame dei questionari AVA 1 e AVA 3 del 2023/2024 risulta che il 99,12% degli studenti frequentanti esprime un giudizio positivo in merito (domanda n. 4), facendo quindi emergere un lieve decremento rispetto al 100%, mentre il 95,95% degli studenti non frequentanti valuta positivamente questo elemento, facendo quindi emergere un incremento rispetto all'anno precedente quando la percentuale di valutazione positiva si attestava all'80,22% (domanda n. 5). La CPDS constata che nella scheda SUA-CdS 2023, l'accertamento delle conoscenze e delle competenze acquisite durante il corso avviene al termine di ogni attività formativa, secondo modalità stabilite dai singoli docenti. Gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti e/o pratici, in relazione a quanto determinato dal CdS e ai sensi dell'art. 22 del Regolamento didattico di Ateneo. I docenti del CdS hanno, altresì, la possibilità di effettuare prove scritte e/o orali intermedie durante il proprio corso, che possono costituire elemento di valutazione delle fasi di apprendimento della disciplina. Le modalità relative alle prove in itinere sono stabilite dal singolo docente e pubblicizzate dal medesimo nella scheda relativa al proprio corso d'insegnamento, visibile allo studente sul sito del CdS.



– **Proposte**

Con riferimento alla individuazione degli esami scoglio, sulla base di quanto analizzato e argomentato *supra*, la CPDS suggerisce di dare corso a un esame ancora più attento della problematica degli “esami scoglio”, anche in considerazione del fatto che sono già state messe in campo best practices in relazione alla rilevazione del dato da parte dei singoli docenti negli altri corsi di laurea. Si suggerisce altresì (vedi *supra*) di implementare anche le misure alternative discusse in sede di Gruppo AQ (cfr. verbale del 13 febbraio 2024), finalizzate ad un’ulteriore verifica dei carichi di studio e al rafforzamento di un proficuo colloquio con il corpo docente. La CDPS raccomanda di individuare una buona pratica da implementare con regolarità.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

– **Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente**

Nella relazione 2023, la CPDS ha proposto di razionalizzare gli orari e la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto, nonché di intraprendere ogni opportuna azione per superare la criticità riscontrata. Dalla documentazione in possesso della CPDS si evince che il CdS ha pienamente accolto i suggerimenti contenuti nella relazione 2023 (cfr., verbale AQ del 13 febbraio 2024).
Ciò risulta peraltro confermato dalla percentuale elevata di studenti che ritiene di non dover fornire alcun suggerimento per il miglioramento delle attività didattiche (con un dato ricompreso tra il 5,47% e il 10,53% circa), a fronte di una bassa percentuale di studenti sia frequentanti che non frequentanti che chiedono l'eliminazione dai programmi di studio di argomenti trattati in altri insegnamenti (cfr. questionari AVA 1 e 3 2023/2024 e verbale AQ del 13.02.2024), nonché un migliore coordinamento tra gli insegnamenti e l'inserimento di prove intermedie (cfr. dati riportati nella SUA, quadro B6 e verbale AQ 13.02.2024).
Si segnala altresì l'ampio grado di soddisfazione per l'efficacia complessiva del corso di studio emerso dalle rilevazioni annuali effettuate dal consorzio universitario Alma Laurea, sia con riferimento al carico di studio degli insegnamenti (che è ritenuto decisamente adeguato dal 70% degli intervistati, cfr. SUA quadro B7), sia con riguardo all'organizzazione complessiva degli esami (con una percentuale pari al 60% - cfr. verbale AQ del 14.11.2024). Va altresì rilevato sia l'incremento del numero assoluto dei laureati che dei laureati in corso (cfr. SMA iC100h e iC100g e verbale AQ del 14.11.2024), mentre per le difficoltà di acquisizione di un congruo numero di Cfu deve osservarsi che buona parte degli studenti risulta già in possesso di laurea magistrale a ciclo unico (di regola giurisprudenza) che ottiene la convalida di un elevato numero di Cfu, crediti tuttavia esclusi dal conteggio dei cfu conseguiti al primo anno sulla base degli esami sostenuti (cfr. verbali AQ del 10.09.2024 e del 14.11.2024). Ciò nonostante, dal RRC risulta un *trend* in crescita passando, per quanto attiene al numero di Cfu conseguiti al primo anno, dal 56,2 % al 67,7% (con una percentuale pari al 73% di studenti che hanno conseguito al primo anno almeno i 2/3 dei cfu previsti - cfr. RRC e SMA iC16bis), a cui fa seguito un ulteriore dato

positivo costituito dalla crescita della percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nel medesimo corso di studio (da 80% a 87%- cfr. RRC e SMA, iC13 e iC14).

Inoltre, nonostante sussista ancora un margine di criticità rilevata dal RRC (p.43) relativa alla percentuale degli studenti che non conseguono il titolo entro la durata del corso, deve comunque segnalarsi che la SMA, iC02 riporta un trend in recupero, attestandosi sulla percentuale del 72% (rispetto al 50% dell'anno precedente) degli studenti che completano gli studi entro i termini stabiliti dal corso, dato che risulta superiore rispetto all'area regionale di riferimento (64%) e al contesto nazionale (68,6%)".

A conferma del gradimento per il percorso formativo concluso, si rileva poi che quasi la totalità degli studenti intervistati (92,6%- cfr quadro iC25 SMA) dichiara che si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dell'Ateneo (cfr. SMA iC18, RRC D.CDS.4.1), sottolineando, con una percentuale maggiore (96,3%), il grado di soddisfazione per la consistenza, la qualificazione e la disponibilità del corpo docente (cfr. verbale AQ del 14.11.2024, nonché SUA, quadro B7).

La CPDS proponeva altresì di presentare i risultati delle azioni intraprese per il miglioramento del corso di studio alla presenza dei rappresentanti degli studenti. Dalla documentazione in possesso della CPDS si evince come il CdS non abbia potuto dare seguito in modo mirato ai suggerimenti in tal senso contenuti nella relazione 2023, dal momento che il corso non ha disposto della rappresentanza studentesca (cfr. scheda di valutazione della SMA, RRC D.CDS.4.1).

– **Analisi e Valutazione**

La SMA e Il Rapporto di Riesame Ciclico offrono un quadro completo e approfondito del monitoraggio annuale del corso di studio. Gli obiettivi prefissati dal CdS e le azioni da intraprendere per risolvere le criticità rilevate, dopo un puntuale studio dei problemi e delle relative cause, appaiono coerenti con le problematiche individuate ed effettivamente migliorative nel contesto di riferimento.

– **Proposte**

Pur apprezzando le azioni avviate per superare le difficoltà rilevate, la CPDS suggerisce al CdS di migliorare il coordinamento tra erogazione dell'attività didattica e programmazione delle prove intermedie (cfr. SMA, quadro B6), nonché (come rilevato nel verbale AQ del 14.11.2024) di ammodernare progressivamente l'offerta didattica con l'obiettivo di rendere il corso maggiormente attrattivo.

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

– **Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente**

Nella relazione 2023 la CPDS ha proposto al CdS di intraprendere tutte le misure necessarie ad incrementare il profilo informativo online. Nonostante le informazioni fornite sul sito siano corrette e complete, dal questionario *Satisfaction* 2023 risulta che permane ancora una percentuale di studenti che riferisce di non essere stata adeguatamente informata sui servizi di supporto alla didattica (23,1%) e sul ruolo svolto dalla Commissione Paritetica (26,9%).

Inoltre, nonostante la percezione del percorso formativo da parte degli studenti risulti decisamente positiva, con percentuali che si attestano intorno al 95% circa, risulta che ancora residua una piccola percentuale pari all' 11,5% di studenti che non trovano utile il servizio espletato dai tutor in loro favore, a fronte di un 66,7% di parere favorevole (cfr. dati emersi dal questionario *Satisfaction* 2023).

– Analisi e Valutazione

Si evidenzia, nel complesso, la completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS. Gli studenti e in generale i soggetti esterni hanno piena fruibilità delle informazioni contenute nella SUA.

– Proposte

Nonostante il CdS abbia dato impulso alle attività indicate nelle proposte della relazione 2022, la CPDS suggerisce al CdS di adottare tutte le misure e azioni che ritenga utili al fine di superare le modeste criticità rilevate.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione 2023, la CPDS ha proposto di intraprendere le iniziative necessarie per consentire un miglioramento in ordine agli stages con le aziende e gli enti proposti, anche eventualmente ampliando la scelta dello studente. Si invitava inoltre il CdS a potenziare ulteriormente l'orientamento e a promuovere l'internazionalizzazione

– Analisi e Valutazione

Il CdS ha puntualmente accolto i suggerimenti proposti dalla CPDS. In particolare, con riferimento alle attività di orientamento si precisa che il CdS ha partecipato ad attività di *Open day* sia presso istituti d'istruzione superiore della città e della provincia, sia attraverso la partecipazione alle giornate dedicate dall'Ateneo a tal fine.

Il CdS altresì ha promosso attività di orientamento dedicate alla presentazione della propria offerta formativa a laureandi e laureati dei corsi di laurea triennali, vecchio ordinamento, e della laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza, partecipando a vari incontri sia direttamente, sia con dipendenti di varie amministrazioni per la presentazione del CdS e delle opportunità offerte dalla convenzione "110 e lode PA" (cfr. SUA, quadro B5). Ha altresì promosso vari progetti PTCO ai quali hanno partecipato docenti del CdS con seminari. Riguardo, poi, all'orientamento in itinere il CdS

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione 2023, la CPDS ha proposto di intraprendere le iniziative necessarie per consentire un miglioramento in ordine agli stages con le aziende e gli enti proposti, anche eventualmente ampliando la scelta dello studente. Si invitava inoltre il CdS a potenziare ulteriormente l'orientamento e a promuovere l'internazionalizzazione

– Analisi e Valutazione

ha organizzato incontri volti a facilitare l'accesso ai servizi offerti dal Dipartimento - organizzazione dei piani di studio, accesso alle risorse bibliotecarie telematiche, accesso ai percorsi di tirocinio curriculare e di internazionalizzazione Erasmus (cfr., SUA quadro B5).

Infine, con riferimento all'orientamento in uscita il CdS ha altresì promosso incontri in occasione dei quali gli studenti (soprattutto quelli prossimi alla conclusione del percorso formativo) sono entrati in contatto con le opportunità di lavoro e di studio *post lauream*, nonché "Laboratori di scrittura di atti amministrativi", oltre a visite studio effettuate.

Come esito delle iniziative intraprese si segnala che nell'anno accademico 2023/2024 si è registrato un aumento delle immatricolazioni, pari a 40 nuovi iscritti- cfr. verbale AQ del 13 febbraio 2024.

Con riferimento all'internazionalizzazione, il CdS ha provveduto alla nomina di un referente per offrire un servizio di informazione in merito alle opportunità offerte dai bandi Erasmus, e di supporto per gli studenti *incoming* ed *outcoming* (cfr. SUA quadro B5). Ha altresì introdotto 3 Cfu obbligatori di lingua inglese (in aggiunta ai 5 Cfu previsti per le lingue straniere inserite tra le attività affini e integrative), nonché la possibilità che gli studenti sostengano all'estero, oltre agli esami di profitto anche il tirocinio, tramite borse di studio Erasmus Placement e una maggiore internazionalizzazione della didattica mediante l'organizzazione di convegni, seminari e webinar con docenti stranieri e/o visiting professors. Deve tuttavia rilevarsi come il basso grado di internazionalizzazione sia una criticità difficilmente superabile, attesa la composizione del corpo studentesco costituito in buona parte da studenti lavoratori, poco propensi agli spostamenti (cfr. verbale AQ del 13 febbraio 2024).

Inoltre, il CdS monitorando gli esiti occupazionali dei laureati del corso, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale o regionale, con riferimento alla base ANS dell'ANVUR, ha rilevato un ampio tasso occupazionale dei laureati ad un anno dal conseguimento del titolo (con una percentuale pari al 75%) e un alto grado di soddisfazione e apprezzamento espressi per l'efficacia della laurea nell'attività lavorativa (cfr. verbale AQ del 10.09.2024).

Infine, con riferimento agli stages e tirocini, nonostante l'esiguità dei dati forniti (atteso che il riconoscimento di Cfu riguarda studenti lavoratori o già in possesso di un titolo di studio che prevedeva lo svolgimento di tali attività), deve comunque rilevarsi che i questionari relativi al quadro C3 della SUA hanno riportato comunque esito positivo (cfr. Verbale AQ del 10.9.2024 e SUA quadro C3).

– Proposte



Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione 2023, la CPDS ha proposto di intraprendere le iniziative necessarie per consentire un miglioramento in ordine agli stages con le aziende e gli enti proposti, anche eventualmente ampliando la scelta dello studente. Si invitava inoltre il CdS a potenziare ulteriormente l'orientamento e a promuovere l'internazionalizzazione

– Analisi e Valutazione

La CPDS esprime vivo apprezzamento per le iniziative avviate in ordine ai rilievi effettuati. Residua, tuttavia, un margine di miglioramento in merito agli stages in aziende ed enti, auspicando che il CdS, unitamente con il Comitato di indirizzo, possa farsi parte attiva nel reperire ulteriori opportunità per gli studenti, anche in merito a possibili aziende sponsor o in partnership da porre accanto alle borse di studio Erasmus Placement a supporto di una maggiore internazionalizzazione. Sarebbe quindi auspicabile che il CdS si raccordasse con il Comitato di indirizzo per sollecitare le parti sociali a farsi promotrici di possibili stages anche in modalità mista (da svolgere in parte in Italia), cercando di fare rete con le imprese locali per un co-finanziamento.

Corso di Laurea in Scienze delle Relazioni Internazionali (LM/52)

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella Relazione 2023, sulla base delle risultanze dei questionari analizzati, la CPDS ha suggerito di:

- considerare la richiesta degli studenti di un maggior coordinamento tra le discipline erogate, ovvero di creare le occasioni perché i docenti possano meglio raccordarsi tra loro anche sui programmi;
- tener conto della percentuale in crescita di studenti frequentanti che chiede un alleggerimento del carico didattico;
- considerare i dati in flessione relativi a: disponibilità dei docenti, capacità del docente di coinvolgere e stimolare l'interesse degli studenti sugli argomenti trattati, chiarezza nell'esposizione, reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni

intraprendendo ogni opportuna azione idonea a riscontrare le istanze degli studenti.

Dall'esame delle risultanze dei questionari 2023/2024 si evince quanto segue:

- la scheda n.7-AVA Docenti rivela che il 100% dei partecipanti dichiara che sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti;
- nei questionari somministrati agli studenti (schede n. 1 e n. 3 AVA) figura che il 4,26% degli studenti frequentanti (rispetto al 5,43% dello scorso anno) e il 19,51% dei non frequentanti (rispetto al 7,45% dello scorso anno) richiede un «miglioramento del coordinamento con altri insegnamenti».

Dall'esame delle medesime schede si evince che il 9,57% degli studenti frequentanti (rispetto al 10,52% dell'anno precedente) e il 14,63% degli studenti non frequentanti (rispetto all'8,51% dello scorso anno) richiede un "alleggerimento del carico didattico complessivo".

I dati relativi alla soddisfazione degli studenti per il corpo docente risultano in aumento:

- capacità del docente di coinvolgere e stimolare l'interesse degli studenti sugli argomenti trattati (94,68 % rispetto al 81,88% dell'anno precedente);
- chiarezza nell'esposizione (95,74 % rispetto al 82,80% dell'anno precedente);
- reperibilità del docente (97,87% degli studenti frequentanti e 95,12% degli studenti non frequentanti, contro rispettivamente il 83,72 % e il 87,42% dell'anno precedente).

In leggera flessione il dato relativo alla disponibilità (95,74% rispetto al 97,87 % del precedente anno).

– **Analisi e Valutazione**

I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti per l'a.a. 2023/2024 sono stati compilati secondo le tempistiche suggerite dal PQA. Le modalità di preparazione e segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione e dei tempi di somministrazione dei questionari sono risultate efficaci. La percentuale di partecipazione degli studenti frequentanti alla rilevazione è risultata superiore rispetto all'anno precedente per gli studenti frequentanti (n. 94 schede rispetto a n. 92), mentre un calo si rileva per gli studenti non frequentanti (n. 41 schede rispetto a n.86 dell'anno precedente).

Il rapporto tra insegnamenti erogati (n. 26 - come da Scheda SUA 2024) e insegnamenti valutati (n. 19 per gli studenti frequentanti e n. 18 per gli studenti non frequentanti) non risulta idoneo.

Si segnala un calo nella percentuale di studenti frequentanti che richiede maggiori conoscenze di base (6,4% rispetto al 10,87% dello scorso anno), mentre il 12,2% dei non frequentanti (dato pari allo scorso anno) richiede di aumentare l'attività di supporto didattico.

– **Proposte**

Dall'esame delle risultanze dei questionari 2023/2024, si riscontra un aumento della percentuale degli studenti non frequentanti che chiede un maggior coordinamento tra le discipline (19,51% rispetto al 7,45% dello scorso anno) e un alleggerimento del carico didattico (14,63% rispetto all'8,51% dello scorso anno). Si invita, pertanto, il CDS a considerare le richieste avanzate.

Si suggerisce, altresì, di attenzionare il dato relativo alla disponibilità dei docenti (95,74% rispetto al 97,87 % dello scorso anno).

La CPDS auspica, infine, una maggiore partecipazione alla compilazione dei questionari soprattutto da parte degli studenti non frequentanti (n. 41 schede rispetto a n.86 dell'anno precedente) e alla valutazione di tutti gli insegnamenti.

Quadro B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

– **Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente**

Nella Relazione 2023, la CPDS, constatata la flessione registrata nell'apprezzamento e utilizzo delle attività didattiche integrative, ha suggerito di intraprendere ogni ulteriore opportuna iniziativa di diffusione, promozione e valorizzazione delle suddette attività, al fine di superare le criticità riscontrate. Dall'esame delle risultanze della Scheda n.1-AVA risulta, infatti, che il 53,19% degli studenti frequentanti (dato in calo rispetto al 66,30% dell'anno precedente) considera che le attività didattiche integrative risultano utili all'apprendimento della materia. Da sottolineare che il 43,62% dei partecipanti al questionario preferisce non rispondere.

– Analisi e Valutazione

Dalla documentazione in possesso della CPDS, materiali e ausili di trasmissione della conoscenza e delle abilità utilizzati dal CdS si sono rivelati non pienamente sufficienti a raggiungere i livelli di apprendimento attesi.

In leggera flessione il dato relativo al materiale didattico che risulta adeguato per il 96,81% degli studenti frequentanti (rispetto al 100% dello scorso anno) e per il 92,68% dei non frequentanti (rispetto al 93,62% dello scorso anno).

Ulteriori decrementi percentuali si riscontrano in merito ai servizi di supporto alla didattica offerti agli studenti. Le risultanze del questionario *Satisfaction 2023* mostrano, infatti, una diminuzione nella percentuale di studenti che dichiarano di essere stati adeguatamente informati (64,5% del I semestre e 60,8% del II semestre a fronte del 71,1% e 71,5% dell'anno precedente).

Le strutture del Dipartimento sono risultate leggermente diminuite nell'apprezzamento. Come si evince dal questionario *Satisfaction 2023* state apprezzate dall'80,6% nel I semestre (a fronte del 82,2% dell'anno precedente) e dal 69,6% nel II semestre (in leggera flessione rispetto al 71,5% dell'anno precedente). In leggera flessione l'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le attività didattiche frontali nel I semestre (80,7% contro l'82,2% dello scorso anno), mentre il dato cresce nel II semestre passando al 65,2% rispetto al 57,2% dell'anno precedente.

Pressoché invariata la percentuale degli studenti che accolgono favorevolmente il servizio di tutorato espletato dai tutor/docenti nel I semestre (80,7% a fronte del 80% dello scorso anno), mentre una leggera flessione si riscontra nel secondo semestre (65,2% a fronte del 71,5% dell'anno precedente).

Il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di appartenenza, risulta adeguato in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi. La numerosità e la qualificazione dei docenti sono adeguate a sostenere le esigenze del CdS, sia per i contenuti scientifici, sia per l'organizzazione didattica (cfr. Scheda SMA 2023, indicatori iC08, iC19, iC19BIS e iC19TER). In riferimento all'indicatore iC08 si legge che «risulta consolidato rispetto al valore massimo dell'anno precedente e non presenta criticità, attestandosi su valori leggermente superiori rispetto a quelli delle medie di riferimento (100% vs 88,5% e 94,9%)» (SMA 2023, p. 11). Decrementi leggermente inferiori si registrano per gli indicatori iC19 (dall'81% al 72%), pur restando in linea con la media regionale e mantenendo una percentuale superiore a quella nazionale; iC19bis (dall'81% al 76%) con dati percentuali superiori alla media nazionale (72%) e inferiori al dato regionale (83,2%) e per l'indicatore iC19ter (da 81 a 80%) - dato inferiore alla media regionale registrata nel 2022 (89,4%) ma superiore a quella nazionale relativa alla stessa annualità (76,1%)-. Tale analisi, «evidenzia un uso più limitato delle risorse interne sia rispetto al personale strutturato a tempo indeterminato che a tempo determinato (RTB e RTDA)» (*Ibidem*).

– Proposte



Manifestando apprezzamento per le azioni avviate dal CdS, constatate le leggere flessioni registrate:

- nell'apprezzamento del materiale didattico (96,81% degli studenti frequentanti rispetto al 100% dello scorso anno e 92,68% dei non frequentanti rispetto al 93,62% dello scorso anno);
- nell'apprezzamento delle attività didattiche integrative (53,19% degli studenti frequentanti rispetto al 66,30% dell'anno precedente);
- nell'apprezzamento delle strutture del Dipartimento (80,6 % nel I semestre, a fronte del 82,2 % dell'anno precedente e 69,6 % nel II semestre rispetto al 71,5% dell'anno precedente);
- nella percentuale di studenti che dichiarano di essere informati in merito ai servizi di supporto alla didattica (64,5% del I semestre e 60,8% del II semestre a fronte del 71,1% e 71,5% dell'anno precedente);

la CPDS suggerisce di intraprendere ogni opportuna iniziativa al fine di valorizzare e promuovere le suddette risorse.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella Relazione CPDS del 2023, si evidenziava come il CdS non avesse potuto svolgere adeguata analisi degli esiti delle prove di accertamento (promossi/presenti all'esame e/o distribuzione voti attribuiti), questione, peraltro, già sollevata da relazioni precedenti.

Nel verbale del Gruppo AQ del 13 febbraio 2024 si riscontra quanto segue:

«[...] Su questo punto il Gruppo AQ ribadisce quanto già lamentato nel precedente anno e cioè una generale difficoltà nel reperimento dei dati relativi alle analisi delle prove di accertamento, rilevando l'insufficienza del link xanto.unime.it/cdsreport — pur indicato dalla Commissione Paritetica, quale strumento utile per il reperimento dei dati su esami superati per anno solare, per fasce di voto, media voti esami superati. Il Gruppo AQ sottolinea che il CDS ha anche accolto il suggerimento della CPDS per rilevare eventuali “materie scoglio”, infatti, nel consiglio di CDS (verbale Protocollo n. 0075867 del 01/06/2023) al p.6 dell'odg, Schema monitoraggio esami per la rilevazione di eventuali “materie scoglio”, viene indicato quanto segue: “la Coordinatrice comunica ai docenti del corso che la Commissione Paritetica nella seduta del 19 aprile 2023 ha trasmesso ai Coordinatori un format, in formato word, volto a monitorare gli esami per la rilevazione di eventuali “materie scoglio”. La CPDS suggerisce a tutti i docenti di annotare gli esiti degli esami sostenuti dagli studenti, con i voti riportati, e di compilare il suddetto report alla fine della sessione estiva, inviandolo alla Coordinatrice. Il format è già stato trasmesso dalla Coordinatrice a tutti i docenti del corso, a mezzo posta elettronica in data 27 aprile 2023”. Tuttavia, ad oggi, la rilevazione dei voti da parte di ogni docente per ogni singola disciplina risulta difficile, pertanto sarebbe auspicabile un sistema amministrativo di rilevazione più efficace al fine di consentire un più ampio monitoraggio, volto al superamento di eventuali cause ostative al miglioramento delle percentuali degli indicatori inerenti al conseguimento dei CFU nei tempi regolari (cfr. SMA 2023, indicatori iC01, iC05, iC13, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS e verbale del Gruppo AQ dell'11/11/2022)».

La Relazione CPDS 2023 ribadiva, inoltre, la raccomandazione relativa al miglioramento delle schede dei singoli insegnamenti per evidenziare in modo chiaro e dettagliato le modalità di valutazione e verifica dell'apprendimento.

Dall'esame dei questionari sottoposti agli studenti (schede n. 1 e n.3 AVA) si rileva un leggero calo nella percentuale di studenti che ritiene che le modalità di esame siano state definite in modo chiaro. Si registra, infatti il 97,87% presso gli studenti frequentanti (rispetto al 98,91% dello scorso anno) e il 92,68% presso i non frequentanti (rispetto al 94,68% dello scorso anno).

Risulta altresì indicativo, dal questionario n.7 AVA-Docenti, come il quesito n. 9 ("L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro?") abbia totalizzato lo 0% delle risposte su ogni opzione (stesso dato dell'anno precedente).

– **Analisi e Valutazione**

Quanto allo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, si conferma la completezza delle schede degli insegnamenti riportati nella SUA, che descrivono efficacemente le modalità di verifica comunicate con chiarezza agli studenti.

Si ribadisce l'adeguatezza delle modalità di verifica adottate dal CdS per i singoli insegnamenti per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite, come valutato nella relazione dello scorso anno. Così come emerge dalla SUA-CdS gli accertamenti di conoscenze e competenze acquisite durante i corsi, sono oggetto di valutazione finale ed anche *in itinere*, con prove intermedie stabilite da ciascun docente e richieste espressamente dagli studenti.

Si fa presente che dall'esame dei questionari erogati agli studenti risulta in calo la percentuale di studenti frequentanti che richiede l'inserimento di prove intermedie (4,26% rispetto al 6,52% dell'anno precedente) e in aumento quella dei non frequentanti con la medesima richiesta (14,63% rispetto al 6,38% dell'anno precedente).

– **Proposte**

Preso atto delle azioni migliorative apportate sulle schede dei singoli insegnamenti per evidenziare in modo chiaro e dettagliato le modalità di valutazione e verifica dell'apprendimento, si chiede comunque al CDS di considerare la pur lieve variazione nella percentuale di studenti che ritiene che le modalità di esame siano state definite in modo chiaro (97,87% presso gli studenti frequentanti rispetto al 98,91% dello scorso anno e 92,68% presso i non frequentanti rispetto al 94,68% dello scorso anno).

Si suggerisce, inoltre, di valutare il dato emerso dal questionario n.7 AVA-Docenti, relativo al quesito n. 9 ("L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro?") che raccoglie lo 0% delle risposte su ogni opzione (dato identico all'anno precedente).

Si invita, infine, a considerare la percentuale in crescita degli studenti non frequentanti che richiede l'inserimento di prove intermedie (14,63% rispetto al 6,38% dell'anno precedente) contro il calo della medesima richiesta registrato tra gli studenti frequentanti (4,26% rispetto al 6,52% dell'anno precedente).

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

– **Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente**

Nella Relazione 2023 la CPDS ha apprezzato la completezza delle Schede di Monitoraggio annuale da parte del CdS anche relativamente agli esiti occupazionali (a breve, medio, lungo termine) dei laureati, in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale, con riferimento alla base ANS dell'ANVUR.

Dall'esame della documentazione in possesso, la CPDS ha evidenziato come «non tutti i CdS abbiano svolto attività collegiali dedicate, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari e alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto» (Relazione CPDS 2023, p.10).

In merito a tali criticità, nella seduta del 13 febbraio 2024, il Gruppo AQ «[...] sollecita un migliore coordinamento fra i docenti del CdS in merito ai programmi degli insegnamenti» (cfr. verbale del Gruppo AQ del 13/02/24).

La CPDS ha, inoltre, suggerito di intraprendere ogni opportuna azione per comprendere le eventuali problematiche individuate dalla SMA ed avviare azioni migliorative del contesto di riferimento.

Il Gruppo AQ, nella seduta del 13 febbraio 2024, relativamente al punto D (“Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico”) riscontra quanto segue: «[...] A tale scopo il gruppo AQ suggerisce di sottoporre il punto all’attenzione del Consiglio di CdS e di individuare tematiche all’intersezione di più insegnamenti suscettibili di approfondimenti condivisi».

– **Analisi e Valutazione**

La SMA ed il Riesame ciclico offrono un quadro completo ed approfondito del monitoraggio annuale del CdS. Il CdS analizza i problemi rilevati e le relative cause. Gli obiettivi prefissati e le azioni da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate ed effettivamente migliorative del contesto di riferimento. Il CdS monitora gli esiti occupazionali dei laureati del Corso, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale, con riferimento alla base ANS dell'ANVUR.

Dall’analisi della SMA 2023 la CPDS prende atto delle lievi flessioni registrate dai seguenti indicatori:

- iC02BIS (percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso) che «si presenta in lieve decremento rispetto all'anno 2021 (94,7%) attestandosi sul dato del 92,9%, comunque superiore rispetto alla media di area geografica (90,8%) e nazionale (92,8%)» (SMA 2023 LM-52, p.10)
- iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la normale durata del corso), che passa da 94,1% a 75%. «Tale flessione è registrata, sebbene in percentuale inferiore, anche nei dati relativi alle medie regionali e nazionali. Il dato relativo al CdS si mantiene comunque superiore alla media sia nazionale (71,6) che regionale (66,5)» (SMA 2023 LM-52, p.11).
- iC19 (relativi alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato). Il valore «subisce un decremento nel 2022, passando dall'81 al 72%, e restando comunque in linea con la media regionale e mantenendo una percentuale superiore a quella nazionale». (SMA 2023 LM-52, p.11).
- iC19bis che registra un decremento leggermente inferiore (dall'81 al 76%) in merito alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo determinato (RTDB). «In questo caso, i dati mostrano percentuali superiori alla media nazionale (72%) e inferiori al dato regionale (83,2%). Un lieve decremento (da 81 a 80%) si registra in merito alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo determinato (RTDA). Si tratta di un dato inferiore alla media regionale registrata nel 2022 (89,4%) ma superiore a quella nazionale relativa alla stessa annualità (76,1%). L'analisi dei dati, pur confermando

percentuali non distanti dalle medie nazionale e regionale, evidenzia un uso più limitato delle risorse interne sia rispetto al personale strutturato a tempo indeterminato che a tempo determinato (RTB e RTDA)». (SMA 2023 LM-52, pp.11,12).

- iC24 (percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni). Tale dato « cresce da 0 al 18,8%, rispetto alla lieve crescita sia regionale che nazionale». (SMA 2023 LM-52, p.12).

iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS). « Si registra fra il 2020 e il 2022 un calo (da 100% a 91,7%), che comunque risulta vicino al dato relativo all'area regionale (93,8%) e nazionale (90,5%)., si registra fra il 2020 e il 2022 un calo (da 100% a 91,7%)». (*Ibidem*)

– Proposte

Alla luce degli esiti sopra esposti, la CPDS suggerisce di potenziare le iniziative volte al rafforzamento del coordinamento degli insegnamenti.

La CPDS suggerisce, inoltre, di intraprendere ogni opportuna azione per comprendere le eventuali problematiche individuate dalla SMA ed avviare azioni migliorative dei contesti di riferimento.

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

La relazione della CPDS dello scorso anno suggeriva l'opportunità di meglio pubblicizzare sul sito web, attivando *link* all'uso dedicati, soprattutto le informazioni relative ai docenti, agli orari di ricevimento ed alla possibilità di incontrarli anche al di fuori di tali orari, individuando, in collaborazione con gli altri CdS del Dipartimento, un medesimo *format* per pubblicizzare, sul proprio sito *web*, le informazioni utili al percorso formativo degli studenti, al fine di una maggiore uniformità.

Nel verbale del gruppo AQ del 13 febbraio 2024 al punto F si legge: «Il gruppo AQ compatibilmente con le caratteristiche generali del sito web e tenuto conto delle limitate possibilità di intervento nei link già esistenti, accoglie il suggerimento di dare maggiore pubblicità alle informazioni di più rilevante interesse per gli studenti, specie con riferimento alla reperibilità dei docenti. Il gruppo AQ condivide l'utilità di format elaborati di concerto con gli altri CdS».

A tal proposito nella Scheda SUA al quadro B5, aggiornato al 09/05/2024, è riportato: «Tutti i docenti del CDS sono, in quanto tali, tutor, anche se gli studenti sono affidati soltanto ad alcuni di essi. Ogni docente indica, infatti, all'inizio di ogni anno accademico, l'orario di ricevimento, ma sono disponibili ad appuntamenti da concordare, anche al di fuori dell'orario indicato, per venire incontro alle variegate esigenze degli studenti, al fine di fornire agli stessi un' adeguata attività di supporto didattico (dare spiegazioni sui testi, fornire materiale didattico, discutere dei risultati delle prove in itinere, dare indicazioni sull' elaborato finale, bibliografia, ecc.) ma anche, più in generale, informazioni sul percorso formativo (scheda corsi ESSE3)». Parimenti, al quadro D3, aggiornato al 13/05/2024, si legge: « "Il gruppo AQ del CdS lavorerà, nel corso dell'anno accademico, secondo le modalità e nei tempi sotto indicati. [...] 2) all'inizio di ogni a.a.: cura la tempestiva pubblicizzazione dei programmi e dell'orario di ricevimento dei docenti» (Scheda SUA, quadri B5 e D3).

– **Analisi e Valutazione**

Le informazioni contenute nelle parti pubbliche della SUA-Cds sono chiare e complete. Studenti e parti terze hanno la possibilità di attingere alle informazioni in modo puntuale, con riferimento ad esempio ai profili professionalizzanti del corso ed agli sbocchi professionali, alla descrizione del percorso formativo ed alla coerenza dell'offerta didattica. Anche le indicazioni relative al ricevimento dei docenti risultano chiare sebbene non immediatamente accessibili.

– **Proposte**

La CPDS, nel manifestare apprezzamento per le azioni avviate dal CdS, suggerisce di integrare le informazioni presenti sul sito web coinvolgendo gli studenti ad individuare contenuti e dati utili che possano facilitare il loro percorso formativo.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

– **Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente**

Nella relazione 2023, la CPDS ha suggerito di incrementare gli incontri con le parti sociali, al fine di sviluppare maggiori sinergie con il mondo del lavoro e il territorio.

Nella scheda SUA 2024, si legge: «il CDS segue le indicazioni del Comitato d'indirizzo, attraverso un confronto periodico con le Parti Sociali» (Quadro C3, p. 30). Per l'anno 2024 si rileva che:

«in data 10 maggio 2024 si è svolta la consueta riunione con le Parti Sociali. Ai convenuti è stata sottoposta la didattica programmata relativa alla coorte 2024-2025. L'offerta formativa ha ricevuto l'apprezzamento degli interlocutori, in quanto ritenuta completa ed esaustiva, poiché include le discipline territoriali, richieste in precedenza dalle stesse Parti Sociali per una maggiore sinergia con il territorio» (Quadro A1.b, pp.4-5.).

– **Analisi e Valutazione**

Dalle risultanze del questionario *Satisfaction 2023* si riscontra un calo nel numero degli studenti a conoscenza del ruolo svolto dalla Commissione Paritetica: 54,9% nel I semestre (a fronte del 60% dello scorso anno) e 47,8% nel II semestre (rispetto al 57,2% dell'anno precedente).

Risulta, invece, in crescita il numero di studenti che ritiene gli stages con Aziende ed Enti proposti dal Dipartimento, utili al corretto svolgimento della carriera accademica: 70,9% nel I semestre e nel 63% nel II semestre (contro il 60% del I semestre e il del 57,2 del II semestre nell'anno precedente).

Proseguono, da parte del CdS, le iniziative di collaborazione con enti, associazioni e imprese al fine di ampliare l'offerta dei tirocini, come pure le iniziative di accompagnamento al lavoro (SUA 2024, quadro B5). Risulta in crescita il trend dei tirocini all'estero, come pure le attività con partner internazionali (SUA 2024, quadro B5).



Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione 2023, la CPDS ha suggerito di incrementare gli incontri con le parti sociali, al fine di sviluppare maggiori sinergie con il mondo del lavoro e il territorio.

Nella scheda SUA 2024, si legge: «il CDS segue le indicazioni del Comitato d'indirizzo, attraverso un confronto periodico con le Parti Sociali» (Quadro C3, p. 30). Per l'anno 2024 si rileva che:

«in data 10 maggio 2024 si è svolta la consueta riunione con le Parti Sociali. Ai convenuti è stata sottoposta la didattica programmata relativa alla coorte 2024-2025. L'offerta formativa ha ricevuto l'apprezzamento degli interlocutori, in quanto ritenuta completa ed esaustiva, poiché include le discipline territoriali, richieste in precedenza dalle stesse Parti Sociali per una maggiore sinergia con il territorio» (Quadro A1.b, pp.4-5.).

– Analisi e Valutazione

– Proposte

Nell'apprezzare le azioni intraprese, la CPDS invita ad intraprendere ogni opportuna iniziativa di diffusione della conoscenza e promozione del ruolo svolto dalla CPDS.

LA CPDS, suggerisce, inoltre, di incrementare gli incontri e le iniziative con le parti sociali, al fine di sviluppare maggiori sinergie con il mondo del lavoro e il territorio.

Corso di Dottorato in Scienze Politiche (XL Ciclo)

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione dei Dottorandi

- Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

PER QUEST'ANNO NON APPLICABILE

- **Analisi e Valutazione**

Sono pervenuti 5 questionari relativi alla soddisfazione dei dottorandi di ricerca di primo e secondo anno del 38° ciclo del corso di dottorato in Scienze Politiche. I dottorandi si ritengono complessivamente molto soddisfatti delle attività formative e di ricerca del corso di dottorato. Dai questionari si rileva che i dottorandi valutano positivamente il supporto fornito dagli uffici di segreteria e la puntualità delle informazioni relative alle attività formative e di ricerca. I dottorandi si ritengono, inoltre, sufficientemente coinvolti nella programmazione di tali attività e abbastanza informati riguardo alle scadenze e alle procedure amministrative. Complessivamente, i dottorandi esprimono buona soddisfazione riguardo al corso di dottorato.

- **Proposte**

Quadro B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica e la ricerca (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione agli obiettivi formativi e di ricerca

- Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Le strutture per la didattica e la ricerca forniscono un supporto adeguato agli obiettivi formativi e di ricerca dei dottorandi. Si sta ancora lavorando all'ampliamento dell'orario di apertura delle biblioteche e delle sale di lettura, come auspicato dalla Commissione nella precedente relazione.

- **Analisi e Valutazione**

Le aule e gli spazi utilizzati per l'attività formativa e di ricerca, così come lo spazio personale riservato ai dottorandi risultano adeguati alle attività di ricerca e alla didattica. Anche i servizi bibliotecari, le attrezzature e le connessioni appaiono proporzionati alle necessità dei dottorandi. Dai questionari di valutazione si evince che i dottorandi ritengono che le attività formative siano esaustive e coerenti con le principali tematiche del corso di dottorato. Le attività formative includono moduli di taglio interdisciplinare e, anche se in misura minore, moduli relativi all'imprenditoria, all'accesso a finanziamenti competitivi e alla pubblicazione in riviste scientifiche. Inoltre, le tematiche trattate nel corso delle attività formative sono approfondite



e aggiornate, nonché utili per lo sviluppo della tesi di dottorato. Il carico di lavoro richiesto dalle attività formative permette di dedicarsi sufficientemente alle attività di ricerca e alla tesi. I dottorandi si ritengono complessivamente soddisfatti delle attività formative offerte.

– Proposte

La Commissione suggerisce una maggiore inclusione nelle attività formative di moduli relativi all'accesso a finanziamenti competitivi e alla pubblicazione in riviste scientifiche.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dai Dottorandi in relazione agli obiettivi formativi e di ricerca

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Le attività intraprese negli anni precedenti sono state regolarmente riproposte e implementate secondo i suggerimenti della Commissione Paritetica. In particolare, nel 2024 è stata organizzata una nuova *Student Conference* in collaborazione con il dottorato in Scienze delle pubbliche amministrazioni intitolata *Potere e controllo. Stato e società in trasformazione* alla quale hanno partecipato più di 90 dottorandi provenienti da diverse università e centri di ricerca italiani ed esteri.

– Analisi e Valutazione

Dai questionari di soddisfazione dei dottorandi è emerso che, nella maggior parte dei casi, non sono presenti prove di verifica in itinere dell'attività formativa, e che le modalità previste per il monitoraggio delle attività di ricerca e di stesura della tesi consistono in presentazioni individuali dei risultati dell'attività di ricerca per la valutazione dell'avanzamento del lavoro di tesi al passaggio d'anno. Tuttavia, la maggior parte dei dottorandi ritiene queste prove una formalità.

– Proposte

Si propone di delineare un sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche al fine di accertare il raggiungimento dei risultati attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite. Si consiglia, inoltre, che le modalità di verifica siano chiaramente descritte nel sito del Dottorato.



Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Rapporto di Riesame

- Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

PER QUEST'ANNO NON APPLICABILE

- Analisi e Valutazione

PER QUEST'ANNO NON APPLICABILE

- Proposte

PER QUEST'ANNO NON APPLICABILE

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nel sito del Dottorato

- Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione precedente si evidenziava la complessiva completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni fornite nel sito. Tuttavia, venivano proposte alcune migliorie relative al *format* del sito, alla pubblicazione dei curricula dei componenti del Collegio docenti e alla traduzione in lingua inglese dei contenuti. Ad oggi, le modifiche proposte sono state parzialmente implementate. In particolare, il *format* del sito è stato reso conforme a quello dell'altro dottorato ed è stato pubblicato un link ai curricula dei componenti del Collegio docenti. Per quanto riguarda la traduzione in lingua inglese dei contenuti del sito, invece, attualmente resta limitata ai titoli delle differenti sezioni, mentre la maggior parte dei contenuti e le news continuano ad essere presenti solo in lingua italiana.

- Analisi e Valutazione

Complessivamente, le informazioni contenute nella versione italiana del sito risultano chiare, complete e sufficientemente aggiornate. Il sito risulta perfettamente fruibile dai dottorandi e da soggetti esterni.

- Proposte

La Commissione rinnova l'invito a realizzare una traduzione completa dei contenuti del sito e delle news in lingua inglese.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

- Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente



– Analisi e Valutazione
– Proposte

Corso di Dottorato in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (XL Ciclo)

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione dei Dottorandi

- Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

PER QUEST'ANNO NON APPLICABILE

- **Analisi e Valutazione**

Sono pervenuti 3 questionari relativi alla soddisfazione dei dottorandi di ricerca di primo e secondo anno del 38° ciclo del corso di dottorato in Scienze delle pubbliche amministrazioni. I dottorandi si dichiarano complessivamente soddisfatti del corso di dottorato. Dai questionari si rileva che i dottorandi considerano appena sufficiente il supporto fornito dagli uffici di segreteria, mentre ritengono sufficientemente aggiornate le informazioni relative alle attività formative e di ricerca. Tuttavia, i dottorandi dichiarano di essere poco coinvolti nella programmazione di tali attività. Riguardo alle informazioni relative alle scadenze e alle procedure amministrative, queste risultano adeguatamente aggiornate.

- **Proposte**

Si consiglia di coinvolgere maggiormente i dottorandi nella programmazione delle attività formative e di ricerca. Si suggerisce, inoltre, che venga fornito maggiore supporto ai dottorandi da parte degli uffici di segreteria.

Quadro B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica e la ricerca (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione agli obiettivi formativi e di ricerca

- Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Le strutture per la didattica e la ricerca forniscono un supporto adeguato agli obiettivi formativi e di ricerca dei dottorandi. Si sta ancora lavorando all'ampliamento dell'orario di apertura delle biblioteche e delle sale di lettura, come auspicato dalla Commissione nella precedente relazione.

- **Analisi e Valutazione**

Le aule e gli spazi utilizzati per l'attività formativa sono stati valutati molto positivamente. Anche lo spazio personale riservato ai dottorandi è stato valutato positivamente, eccetto in un caso in cui il giudizio è molto negativo. I servizi bibliotecari, le attrezzature informatiche e le connessioni sono stati valutati positivamente. Dai questionari dei dottorandi si rileva, inoltre, che le attività formative risultano esaustive e coerenti con le tematiche del corso di dottorato. Anche le tematiche trattate nel corso delle attività formative sono ritenute approfondite e aggiornate. Tuttavia, in un solo caso le attività formative sono risultate utili per lo sviluppo della tesi di dottorato, mentre nei due casi restanti sono state ritenute sufficientemente

o per niente utili. Due dottorandi su tre hanno dichiarato che il carico di lavoro richiesto dalle attività formative non gli consente di dedicarsi adeguatamente all'attività di ricerca e alla tesi.

– **Proposte**

Si suggerisce – nella misura del possibile – di fare in modo che l'offerta formativa si avvicini maggiormente alle linee di ricerca dei dottorandi e che il carico di lavoro richiesto dalle attività formative sia adeguato al corretto svolgimento dell'attività di ricerca e alla tesi.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dai Dottorandi in relazione agli obiettivi formativi e di ricerca

– **Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente**

Le attività intraprese negli anni precedenti sono state regolarmente riproposte e implementate secondo i suggerimenti della Commissione Paritetica. In particolare, nel 2024 è stata organizzata una nuova *Student Conference* in collaborazione con il dottorato in Scienze Politiche intitolata *Potere e controllo. Stato e società in trasformazione* alla quale hanno partecipato più di 90 dottorandi provenienti da diverse università e centri di ricerca italiani ed esteri.

– **Analisi e Valutazione**

Dai questionari si rileva l'assenza di verifiche in itinere e che le modalità previste per il monitoraggio delle attività di ricerca e di stesura tesi consistono in presentazioni individuali dei risultati dell'attività di ricerca per la valutazione dell'avanzamento del lavoro di tesi al passaggio d'anno. Tuttavia, tutti i dottorandi considerano tali forme di valutazione una formalità.

– **Proposte**

Si propone di delineare un sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche al fine di accertare il raggiungimento dei risultati attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite. Si consiglia, inoltre, che le modalità di verifica siano chiaramente descritte nel sito del Dottorato.



Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Rapporto di Riesame

- **Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente**

PER QUEST'ANNO NON APPLICABILE

- **Analisi e Valutazione**

PER QUEST'ANNO NON APPLICABILE

- **Proposte**

PER QUEST'ANNO NON APPLICABILE

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nel sito del Dottorato

- **Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente**

È stato tenuto conto di tutte le proposte formulate dalla Commissione nella precedente relazione: sono state aggiunte tutte le informazioni mancanti; è stato adottato un *format* comune con l'altro dottorato del Dipartimento; è stata realizzata una traduzione completa del sito e di tutti i suoi contenuti; e sono stati pubblicati i curricula di tutti i componenti del Collegio docenti.

- **Analisi e Valutazione**

I contenuti del sito risultano chiari, completi e sufficientemente aggiornati sia nella versione italiana che in quella in lingua inglese. Il sito appare perfettamente fruibile sia da parte dei dottorandi che da soggetti esterni.

- **Proposte**

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

- **Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente**



– Analisi e Valutazione
– Proposte

Messina, 16 dicembre 2024

Il Presidente

Prof. Roberto Virzo

Roberto Virzo

Il Segretario

dott. Giuseppe Donato

Giuseppe Donato